IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 87. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 29 Marzo 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

L'applicazione della legge sulle Associazioni religiose viene eseguita in Francia con un vigore ed un rigore, che forse va oltre gli intendimenti del Governo, che di quella legge era stato l'autore.

Infatti dopo le Congregazioni insegnanti è venuto il turno prima delle Congregazioni predicanti e, poscia, delle Congregazioni commercianti. Delle une e delle altre fu respinta la domanda di autorizzazione, onde tutte si dispongono a lasciare la Francia, dove, a breve scadenza, rimarrà solo il clero secolare per provvedere ai bisogni spirituali delle popolazioni.

E' questione di carattere interno, che trova posto in queste colonne unicamente per l'azione che essa potrà, un giorno o l'altro, esercitare sui rapporti della Francia con la S. Sede. Abbiamo non a caso detto, un giorno o l'altro, perchè per ora la consegna della Segreteria di Stato Vaticana è quella di non vedere e di non udire, nella fiducia, che il giorno della resipiscenza non tarderà troppo a venire.

+

La questione macedone, che in seguito alla cominciata applicazione delle promesse riforme pareva passata in seconda linea nel campo della politica internazionale, ricomincia a preoccupare l'opinione pubblica.

Da un lato, si annunzia l'opposizione degli albanesi alle riforme, giudicate insufficienti, e dall'altro lato, si segnala l'apparizione di nuove bande di insorti, che avrebbero avuto qualche successo negli scontri avuti con le truppe turche mandate a combatterli.

Contraccolpo di tali avvenimenti sono stati l'abbandono, per il momento, del progettato viaggio del Re di Grecia a Copenaghen, pel giubileo del Re Cristiano, e le dimissioni del Gabinetto bulgaro, restio od impotente ad adottare una politica di energia e repressione.

Non si spiega o si spiega troppo come i macedoni si ostinino in un'agitazione, la quale non è accetta ad alcuna delle grandi potenze, le quali sono risolute, senza eccezione, a mantenere nei Balcani la situazione territoriale presente e ad impedire che aiuti dal di fuori vengano all'insurrezione.

+

Anche nel Marocco la situazione è tutt'altro che rosea. Il Pretendente, che si è messo definitivamente alla testa del partito musulmano, approfittando delle antipatie che si è acquistato presso di questo il Sultano colle sue tendenze civilizzatrici europee, va acquistando sempre nuovi seguaci.

Le feste musulmane, che sono incominciate, procureranno intanto un periodo di sosta e le operazioni militari saranno riprese soltanto a giugno. Può darsi che in questo frattempo il Sultano che avrebbe intenzione di contrarre in Inghilterra un prestito di 300.000 sterline, riesca a riordinare i suoi seguaci e a prepararsi per una battaglia decisiva.

Il Pretendente marcia intanto colle sue truppe verso Massuan.

+

Il Reichstag tedesco, dopo aver approvato in terza lettura il bilancio, si è aggiornato al 21 aprile venturo.

Alla ripresa dei lavori parlamentari esso intraprenderà subito la discussione della riforma elettorale, in vista delle prossime elezioni.

Il Cancelliere conte von Bülow, precedendo l'Imperatore, è venuto a passare una quindicina di giorni in Italia, accompagnato da due segretari.

+

I recenti disordini avvenuti a Budapest in occasione dell'anniversario della morte di Kossuth e la discussione dei progetti di legge militari hanno alquanto scosso la posizione del Gabinetto ungherese.

Se, contrariamente alle previsioni, il Presidente del Consiglio Coloman Szell non riuscisse a tener salda la maggioranza, si parla del conte Czasky come suo probabile successore.

Ma è da augurarsi che Szell, il quale gode la piena fiducia dell' Imperatore, rimanga al suo posto.

+

In Spagna il conflitto fra il Ministro delle finanze Villaverde e i Ministri della guerra e della marina, che reclamavano per i loro bilanci delle somme che egli non voleva concedere, ha avuto termine colle di lui dimissioni.

Il suo successore Rodriguez Sampedro avrebbe dichiarato che seguirà la stessa sua politica.

Intanto però il Consiglio dei Ministri ha approvato il bilancio della guerra che fissa le spese militari a 153 milioni di *pesetas* e il contingente dell'esercito a 100,000 uomini.

Le nuove elezioni per le Cortes, teste sciolte con decreto reale, sono fissate al 26 aprile per i deputati e al 10 maggio per i senatori; la convocazione delle Cortes per il 16 maggio.

Politica e Diplomazia

(S) **Montevideo,** 28. — Il trattato di pace tra il Governo e gli insorti è stato firmato ieri.

(S) **Montevideo**, 28 — L'assemblea dei capi rivoluzionari ha ratificato per acclamazione il trattato di pace col Governo.

(S) **Sofia**, 28 — Il Principe Ferdinando ha incaricato Guechoff di comporre il nuovo Gabinetto.

Guechoff presenterà oggi la lista dei nuovi Ministri.

(S) **Zagabria**, 28 — Un gruppo di studenti, insieme con molti popolani, percorse iersera le vie della città, insultando i passanti che parlavano tedesco, scagliando sassi contro alcune finestre e spegnendo i finali.

La truppa e la gendarmeria accorsero, dispersero i dimostranti e ristabilirono l'ordine.

(S) **Vienna**, 28 — I giornali hanno da Zagabria: Ieri vi fu una dimostrazione, provocata dagli studenti contro il prof. Pieroticli. Intervenne la truppa e vi furono varii feriti.

(S) **New-York**, 28 — Un telegramma da Manilla dice che le truppe degli Stati Uniti misero in fuga 200 insorti filippini, comandati dal generale Don Miguel.

Gli americani ebbero 3 morti e 12 feriti, fra cui un ufficiale; i filippini ebbero 45 morti, fra cui un generale, che si crede sia lo stesso Don Miguel.

Pietroburgo, 28 — L'ammiraglio Avellan è stato nominato ministro della marina in sostituzione dell'ammiraglio Tyrtow morto la settimana scorsa.

L'ammiraglio ha sempre comandata la Squadra russa tutte le volte che questa si è incontrata con la Squadra francese.

Berlino, 28, ore 17.33 — Il *Tageblatt* annuncia che il generale De Gossler, ministro della guerra, darà le dimissioni e verrà sostituito dal generale von der Goltz, comandante il I Corpo d'armata.

Parigi, 28 — Il *Journal Officiel* pubblicherà domani il decreto relativo al passaggio alla riserva del Ministro della Guerra, generale André.

Funerali del gen. Mac Donald.

Londra, 28 — Per desiderio espresso dalla vedova e dai figli del generale Mac Donald, i funerali avranno luogo in Scozia.

Nella Somalia.

(S) **Londra**, 28. — I giornali annunziano che il *War office* ha ricevuto dal generale Manning il seguente dispaccio, datato da Galkaju, 12 corr.: « Le comunicazioni con Bohotle sono state attuate mediante messaggeri a cavallo, che sono giunti qui senza incontrare, lungo la via, alcuna forza nemica.

« Il colonnello Cobbe con un distaccamento di fanteria e di fanteria montata ha fatto una ricognizione verso Rova e Badwin. Una di queste due località sarà fornita di una guarnigione permanente.

« Il villaggio di Damotie è a circa 60 miglia da questi due luoghi.

« Le strade verso Galadi sono state riconosciute fino a Baira a 16 miglia ad ovest ove v'è acqua in abbondanza ».

Disgrazia all'Imperatrice di Germania.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 28, ore 6. — I medici militari Leuttrod, Zunker e Ilberg, chiamati per telefono da Berlino, giunsero in automobile al castello di Grunewald. Dopo breve consulto dichiararono che l'Imperatrice poteva sostenere lo strapazzo del ritorno a Berlino.

L'Imperatrice fu adagiata cautamente nella carrozza e trasportata al palazzo imperiale. L'Imperatore cavalcava allo sportello.

Appena coricata i medici eseguirono la fasciatura stabile. L'Imperatore non si allontana dal capezzale.

Durante la medicatura giunsero gli ambasciatori esteri, i ministri, i grandi dignitari. Fra i primi accorsi vi fu il conte Lanza, ambasciatore d'Italia, il quale poco dopo nel suo palazzo mi comunicò gentilmente che la frattura non presenta gravità eccezionale e che la fibra robusta dell'Imperatrice potrà permettere una rapida guarigione.

(S) **Berlino**, 28. — Il bollettino sullo stato dell'Imperatrice Augusta Vittoria non fu pubblicato iersera.

I giornali dicono che i medici constatarono che la frattura dell'avambraccio è semplice e senza la minima complicazione. Vi ha motivo a sperare che il corso della guarigione sarà normale e non lascierà alcuna irregolarità nelle funzioni del braccio.

La *National Zeitung* dice che le condizioni dell'Imperatrice sono assolutamente soddisfacenti.

(S) **Berlino**, 28. — L'Imperatrice ha passato una notte tranquilla. Il suo stato è soddisfacente. La frattura del braccio non le dà dolori.

Berlino, 28, ore 13.35 — L'infortunio toccato all'Imperatrice cagionò una sincera manifestazione d'affetto e di dolore da parte del popolo berlinese.

Allorchè tornava in carrozza un agente di polizia che precedeva in bicicletta esortava il pubblico a mantenersi calmo e la popolazione stette a capo scoperto e silenziosa.

Testimoni oculari affermano che il cavallo si adombrò perchè un daino gli si parò dinanzi improvvisamente.

(S) **Berlino**, 28. — Il bollettino pubblicato stamane sullo stato di salute dell'Imperatrice reca: « L'esame della parte lesa, fatto mediante i raggi Roentgen ha mostrato che l'Imperatrice ha riportato la frattura semplice dell'estremità inferiore del radio. Non fu ritenuto necessario rinnovare oggi la fasciatura. Lo stato generale dell'Imperatrice è soddisfacente. »

Firmati: « Bergmann, Zunker. »

Il presente momento economico.

L'articolo recente da maestro, scritto dall'on. Luzzatti nella *Neue Freie Presse*, esprimeva il timore che le nuove tariffe doganali germaniche, svizzere, austro-ungariche, così specificate per far delle concessioni, senza estenderle alla nazione più favorita, avrebbero risvegliato l'anima colbertista della Francia a nuovi sospetti. Il Paul Leroy-Beaulieu, citando queste osservazioni del Luzzatti con gran lode nell'*Economiste français*, confermava il sospetto. E ora la Commissione della Camera francese per le dogane ha nominata una Commissione per studiare gli effetti insidiosi di queste nuove tariffe forestiere.

Il Paul Leroy Beaulieu consiglia alla Francia di far trattati a tariffe e di escire dal suo isolamento. E' facile presagire che il buon consiglio non prevarrà, che, come il Luzzatti ha previsto (sempre giustamente sincero) un male ne tirerà un altro e che la Commissione proporrà di aggravare e di specificare di più le tariffe francesi, le massime e le minime. Così, di errore in errore, ci si avvia al medio evo economico.

E l'Italia che fa? Dorme della grossa!

Parlamenti Esteri

Gran Bretagna.

(S) **Londra**, 28. — *Camera dei Lordi.* — Si approva la mozione di Lord Rosebery, accettata dal Governo, la quale esprime la speranza che il nuovo Consiglio della Difesa Nazionale consacrerà le sue prime cure ad esaminare se l'armamento nazionale sia in rapporto con la situazione militare, marittima e finanziaria dell'Impero.

Il Presidente del Consiglio privato, duca di Devonshire, annunzia che la Camera prenderà le vacanze dal 30 del corr. fino al 27 aprile.

La seduta è tolta.

Belgio.

(S) **Bruxelles**, 28. — *Camera dei Rappresentanti.* — Si discute il bilancio degli affari esteri.

Il deputato liberale progressista Buyl protesta contro le canzoni anti-francesi, le quali vengono insegnate dai maestri cattolici agli operai fiamminghi che si recano a lavorare in Francia.

L'oratore cita anche una canzone nella quale i francesi sono chiamati depravati e dice che un Borgomastro cattolico belga ha pronunciato parole nello stesso senso.

Nasce un vivo incidente. Il deputato democratico cristiano di Gand, Verhaegen, chiama il deputato Buyl spia. Il tumulto che avviene è indescrivibile. Il Presidente riesce con molta difficoltà a ristabilire l'ordine.

I deputati cattolici Verhaegen e Ghellinack disapprovano indi l'insegnamento di canzoni anti-francesi.

L'incidente è esaurito.

Per le elezioni al Reichstag.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 28, ore 17.33. — Si agita una curiosa polemica fra l'officiosa *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* e il socialista *Vorwaerts*.

La prima annunciò le elezioni al Reichstag assicurando che si faranno il 15 giugno venturo.

Invece il *Vorwaerts*, in base a informazioni clandestinamente avute, giura che le elezioni si faranno il 17 maggio prossimo e afferma che il Governo vuole prendere gli elettori all'improvviso.

Nel Marocco.

(S) **Madrid**, 28 — Secondo un dispaccio da Melilla un nuovo Pretendente al trono del Marocco si sarebbe presentato nelle vicinanze della città.

Egli sarebbe fratello di Bu-Hamara.

Un combattimento fra i suoi aderenti e le tribù fedeli al Sultano sembra imminente.

Bruxelles, 28 — Il *Petit Bleu* dice che tutti gli sceriffi berberi che si trovano in questi giorni a Tangeri, affermano di aver veduto Bu-Hamara e sostengono che egli, malgrado tutte le denegazioni della Corte marocchina, è il fratello maggiore del Sultano Mulai-Mohamed.

Aggiungono che lo pseudo Mulai-Mohamed, che si dice sia imprigionato a Maquinez e che tempo fa fu liberato e poi rimprigionato dal Sultano, altri non è che un cugino del Sultano che rassomiglia singolarmente al vero Mulai-Mohamed.

Il giornale aggiunge che i partigiani del Pretendente aumentano ogni giorno, malgrado le teste tagliate che vengono esposte sulle mura di Fez.

Parigi, 28 — Il *Français* ha da Tangeri che il Pretendente, che non è altri che il fratello maggiore del Sultano, ha ripreso la marcia verso Fez.

Notizie da buona fonte annunziano anche che il Pretendente sarebbe entrato a Fez. Ignorasi la sorte del Sultano.

Il Pretendente fu già riconosciuto e proclamato Sultano in parecchi centri importanti.

Il Cile e l'Italia.

(S) **Londra,** 28. — Si ha da Santiago del Cile: Alla fine dell'anno decorso il Senato cileno deliberò per economia di ridurre le spese delle rappresentanze del Cile all'estero. Così fu decisa la soppressione della Legazione cilena presso il Re d'Italia ed essa fu unita a quella presso la Corte di Berlino; come pure fu abolita la rappresentanza diplomatica in Austria-Ungheria e la Legazione di Madrid fu aggregata a quella di Parigi.

Questo fatto, sebbene non fosse motivato che dalla necessità nella quale si trovava il paese di iniziare una nuova politica finanziaria, pure produsse cattiva impressione.

Il Ministro italiano, naturalmente si preoccupò della cosa perchè essa poteva avere influenza sui rapporti dei due paesi.

Il Governo cileno si mostrò animato dalle migliori disposizioni, tanto più che, terminato il dissidio con l'Argentina, erano sparite alcune diffidenze verso gli italiani, accusati di simpatizzare per gli argentini. D'altra parte la stampa e specialmente il diffusissimo giornale *La Tarde* parteggiò per l'Italia, rilevando i progressi di essa, parlando con ammirazione di Guglielmo Marconi e mostrando in tutti i modi il desiderio di un più intimo avvicinamento all'Italia.

Il ministro degli affari esteri, Pinto-Agüero dichiarò al ministro d'Italia, comm. Cucchi-Boasso, che deplorava il voto del Senato, che egli era un ammiratore dell'Italia, che così degnamente rappresenta la vitalità della razza latina, e che avrebbe cercato ogni mezzo per lasciare la sede della Legazione a Roma. Le dichiarazioni di Pinto-Agüero furono pubblicate dal giornale *La Tarde*.

In fatti la Camera, nella discussione del bilancio degli affari esteri, sopra mozione del deputato Alessandri, ha votato a grande maggioranza il mantenimento della spesa per la Legazione del Cile in Italia e Spagna con sede a Roma.

I discorsi pronunziati alla Camera dal deputato Alessandri e dal ministro Pinto-Agüero sono improntati ai sentimenti del più caldo affetto per l'Italia.

Il Senato ha poi approvato i bilanci votati dalla Camera, il Consiglio di Stato li ha sanzionati e la legge è stata promulgata dal Presidente e pubblicata sul *Boletin Oficial*.

In Macedonia.

(S) **Costantinopoli,** 28. — I rapporti consolari rilevano l'opposizione degli albanesi alle riforme promulgate dalla Turchia.

In una riunione, che è stata tenuta recentemente a Lucka nel distretto di Upek, gli albanesi hanno approvato una mozione che chiede che vengano rifiutati ai cristiani diritti pari a quelli dei mussulmani, l'abolizione dei tribunali di prima istanza ed il mantenimento dei soli tribunali religiosi.

Questa mozione chiede pure che non venga pagata più la tassa di 1[8 sui prodotti della terra e venga pagata invece una tassa di 1[10.

La mozione termina affermando che tutti gli albanesi validi sono pronti a sostenere il Sultano contro i ribelli.

Parigi, 28. — Il *Temps* ha da Costantinopoli che gli insorti inviarono in un modo assai bizzarro un dispaccio al Sultano. Essi tagliarono i fili telegrafici presso Demir-Hasser, a Nord di Serres, per una lunghezza di 1200 metri, li avvolsero intorno ad un palo e misero il loro dispaccio in mezzo al nodo formato dai fili, affinchè il personale telegrafico che avrebbe riattivata la linea trovasse il documento. In esso i Comitati rivoluzionari dichiarano al Sultano che se le riforme non saranno applicate nel modo più largo e se l'invio delle truppe non sarà sospeso, metteranno a fuoco tutta la Macedonia.

Un giudizio un po' avventato.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*).

Berlino, 28, ore 13,20. — Il *Local Anzeiger* riferisce un giudizio dell'ammiraglio Dewey sulla marina tedesca.

L'ammiraglio disse che i marinai tedeschi sono molto inferiori a quelli americani. Affermò che la dimostrazione navale germanica al Venezuela fu una buona azione perchè l'Imperatore non inviò un numero di navi sufficienti a fronteggiare le 54 navi da guerra americane.

Questa millanteria offende i tedeschi tantopiù che Dewey è amico del principe Enrico di Prussia.

E' prevedibile che tale giudizio venga smentito.

BANCHE E SOCIETA'.

Banca d'Italia

Ieri vi fu l'assemblea generale degli azionisti della Banca d'Italia, sotto la presidenza del comm. Enrico Rossi, presidente del Consiglio superiore e coll'intervento del comm. Pietro Vorardo, rappresentante del Ministero del tesoro.

Erano presenti o rappresentati 707 azionisti, possessori di 83,750 azioni, con diritto a 3377 voti.

L'Assemblea, udita la relazione del Direttore generale, ha approvato all'unanimità il bilancio e il conto profitti e perdite ed ha votato un plauso al Consiglio ed al Direttore generale.

Proceduto si quindi all'elezione di quattro membri del Consiglio superiore della Banca e dei Sindaci, sono risultati eletti: a membri del Consiglio i signori: Balduino comm. Giuseppe, De Vecchi cav. Massimo, Poccardi, Solari comm. Pietro; a sindaci effettivi: Brusomini comm. ing. Eugenio, Alatri comm. Marco, Viale comm. David, Cornagliotto cav. ing. Giuseppe e Marocco cav. Domenico; a sindaci supplenti: Pini cav. rag. Enrico e Ravano rag. Emanuele.

Dopo l'assemblea degli azionisti, si è adunato il Consiglio superiore della Banca d'Italia, presieduto dal comm. Domenico Gallotti, per la costituzione dell'ufficio di presidenza.

In sostituzione del comm. Enrico Rossi, scaduto d'ufficio dopo un triennio e perciò non rieleggibile, ai termini dell'art. 36 dello Statuto, il Consiglio ha eletto presidente il cav. Cesare Mangili di Milano, con voti 22 su 23 votanti.

Ha quindi riconfermato, con eguale numero di voti, a vice-presidenti il cav. uff. Giovanni Donn e il cav. Giustino Bosio e a segretario l'avv. Giovanni Castelli.

Grave conflitto in Russia.

(S) **Pietroburgo**, 28. — A Slatust, nel Governo di Ufa, cinquecento operai, addetti alla fonderia dello Stato, si sono posti in isciopero ed hanno chiesto la liberazione di tre loro compagni arrestati.

Essendo giunto da Ufa il Governatore, gli scioperanti lo hanno spinto nella casa dell'ingegnere capo della fonderia, ove hanno rotte le porte e le finestre.

Gli scioperanti poi, malgrado l'intimazione di sciogliersi, sono rimasti sul luogo ed hanno sparato alcuni colpi di rivoltella, ferendo il Sindaco aggiunto.

La gendarmeria e la truppa hanno fatto allora fuoco contro gli scioperanti, dei quali 28 sono rimasti morti e 50 feriti.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

28 marzo - Pres. **Saracco** *- Ore 15.30*

Sentenze italiane all'estero

Rossi Luigi svolge una interpellanza al ministro di grazia e giustizia per sapere se e come intenda, di concerto col ministro degli esteri, promuovere i provvedimenti opportuni a disciplinare i nostri rapporti di ragione privata all'estero, allo scopo di poter eseguire le sentenze rese dalle autorità giudiziarie italiane.

Cocco-Ortu riconosce la necessità che le sentenze pronunziate da tribunali italiani abbiano effetto e siano rispettate all'estero.

Ricorda l'iniziativa presa dall'Olanda trent'anni or sono, e tutta l'attività spiegata allora da un nostro illustre cittadino, P. S. Mancini.

Ma nota in proposito come la mancanza di accordo fra le potenze non abbia finora permesso di venire ad una pratica conclusione.

Il Governo italiano darà per conto suo corso alle sentenze straniere, dimostrando così agli altri paesi come al disopra della territorialità della legge, l'Italia ha il massimo rispetto ai pronunziati della giustizia.

Si augura che l'Italia, battendo questa via, sarà di incitamento alle altre nazioni a seguirne l'esempio.

Pierantoni ricorda le disposizioni del nostro Codice di procedura civile che sanciscono il giudizio di deliberazione alle sentenze straniere ed esamina ciò che al riguardo è stabilito nei Codici stranieri.

E' lieto delle dichiarazioni del Ministro, augurando che tutte le nazioni civili ci imitino nel rispetto dovuto alla parola del magistrato ed invoca la reciprocità. Dinanzi alla giustizia, conclude, non vi deve essere nè cittadino nè straniero, ma l'uomo.

Rossi L. ringrazia il Guardasigilli, ma si riserva di ritornare sull'argomento in altra occasione, con proposte concrete.

L'interpellanza è esaurita.

Manicomi ed alienati.

Presidente ricorda che fu esaurita ieri la discussione generale.

Gli articoli si approvano successivamente con alcuni emendamenti, concordati fra l'Ufficio centrale e il Ministro dell' interno ed alcune aggiunte e modificazioni proposte dai senatori Municchi e Todaro.

Partecipano alla discussione i senatori Todaro, Municchi, Faldella, Levi Ulderico, il relatore sen. Inghilleri ed il ministro Giolitti.

Si approva il seguente ordine del giorno presentato dall'U. C. ed accolto dal ministro:

« Il Senato, considerato che sia questione urgente dare assetto definitivo all'ordinamento finanziario dei manicomii;

« Invita il ministro dell'interno a studiare la questione e a darvi sollecita soluzione con speciale disegno di legge ».

Si approva anche l'ordine del giorno proposto ieri dal sen. Todaro.

Si approvano senza discussione quattro progetti di legge per eccedenze di impegni e maggiori assegnazioni in alcuni bilanci degli esercizi 1901-902 e 1902-903.

I progetti discussi vengono approvati a scrutinio segreto.

Camera dei Deputati.

Seduta del 28 - Pres. **Biancheri** *- Ore 14.5*

Rubini assente ieri in principio di seduta, associasi alle nobili parole pronunziate dall'on. Silva in memoria del compianto ex-Collega Bertolotti, ed invia alla famiglia un reverente saluto e la espressione del suo profondo dolore. (Approvazioni).

L'arresto del russo Goetz.

Ronchetti (interno) alle interrogazioni Riccardo Luzzatto, Lollini, Chimienti e Santini sulle ragioni dell'arresto del signor Goetz avvenuto a Napoli, risponde che il signor Goetz arrivava il 17 corrente in Napoli insieme con persone di sua famiglia. Il ministro dell'interno, al quale il Goetz era stato segnalato come un individuo pericoloso, valendosi delle facoltà che la legge gli dà, ordinò una perquisizione ed il conseguente arresto del signor Goetz a scopo di sfratto.

Si obietta la presenza di agenti del Governo russo alla perquisizione e all'arresto. Ora, all'infuori del vice console russo, che doveva identificare il Goetz, nessun altro funzionario estero fu presente.

Ma il funzionario russo non ebbe in nessun modo ingerenza nella perquisizione e non ebbe assolutamente cognizione delle carte sequestrate, qualunque si fossero.

Dimostrata la legalità dell'arresto, il Governo si accingeva a compiere gli atti necessari per lo sfratto del signor Goetz; ma nel frattempo pervenne, in via diplomatica, al Ministero degli Esteri una nota del Governo russo per l'estradizione del suddetto cittadino, imputato di aver fatto parte del complotto, che l'anno scorso condusse all'assassinio del Ministro dell'Interno russo.

La domanda di estradizione, in conformità del trattato del 1871, imponeva al Governo l'arrresto preventivo dell'imputato.

Ma della domanda di estradizione, in conformità del Codice penale, deve giudicare l'autorità giudiziaria e spetta ad essa decidere.

Convien dunque affidarsi all'autorità giudiziaria, sicuri che essa saprà fare il suo dovere.

Luzzatto Riccardo. La sua interrogazione fu mossa non solamente da un sentimento di umanità e di giustizia, ma altresì dalla preoccupazione della via falsa, sulla quale si è posto il Ministero.

La coincidenza del desiderio del Governo di sfrattare il Goetz, e della domanda di estradizione è molto strana.

L'arresto, ha detto l'on. Ronchetti, fu determinato da ragioni di pubblica sicurezza: egli potrebbe contestare questa versione; ma l'accetta; non può tuttavia ammettere la giustificazione addotta per la perquisizione, che è contraria allo spirito delle nostre leggi e delle nostre tradizioni.

Sta bene che i documenti sequestrati siano in possesso del Governo Italiano; e spera che non li consegnerà; ma alla cernita di quei documenti assistette un funzionario del Governo russo; cosicchè dopo la cernita stessa molte carte furono restituite alla famiglia.

Non crede che un Ministero presieduto da Zanardelli abbia voluto una simile violazione della legge; poichè egli non avrà dimenticato che se l'Inghilterra e la Svizzera avessero permesso tali enormità oggi egli stesso non sarebbe in questa Camera. (Bene).

Veda dunque il Ministero di non addossarsi responsabilità dei suoi funzionari, che non può condividere. L'Italia è disposta ad accogliere con tutto rispetto i capi dei Governi esteri; ma non a menomare le sue libertà per rispetto a loro.

Giolitti (Interno): la questione è stata ingrossata. L'arresto è stato fatto perchè a lui constava che il Goetz era pericoloso ed il Governo ha il dovere di sorvegliare gli stranieri pericolosi. I documenti sequestrati non furono veduti da nessuno, li custodisce egli stesso al Ministero.

Il Governo, secondo i trattati internazionali, ha compiuto il suo dovere; e sarebbe stato meritevole di biasimo se avesse fatto diversamente. (Benissimo).

Lollini, non è soddisfatto delle risposte del Governo. La ragione addotta per giustificare l'arresto e la perquisizione non è la vera: altra dev'essere. Ma, in ogni modo, se si può giustificare per ragioni d'ordine pubblico l'arresto, è assolutamente ingiustificabile la perquisizione domiciliare.

Legge alcuni giornali, i quali pubblicarono notizie comunicate da un agente russo, il quale aveva seguito il Goetz in Svizzera ed in Italia e che ne aveva concordato l'arresto con le autorità italiane. Il Ministero non doveva assolutamente permettere che un funzionario russo prendesse visione dei documenti sequestrati al Goetz. (Denegazioni dell'on. Giolitti).

Sono stati addotti a giustificazione i trattati internazionali; ma questi sono stati interpretati inesattamente. Trattandosi di un delitto politico, il Governo poteva non prendere atto della domanda di estradizione. Il Governo ha quindi mancato al proprio dovere e alle tradizioni italiane. Non soddisfatto, egli e i suoi amici presenteranno una mozione. (Commenti).

Chimienti non può assolutamente approvare le teorie esposte dal ministro e dal sotto-segretario di Stato per l'interno interno all'espulsione ed all'estradizione degli stranieri. L'espulsione si applica invitando lo straniero negli uffici di polizia ed intimandogli lo sfratto; senza bisogno nè di perquisizione nè di arresto.

Per l'estradizione poi non può farsi luogo all'arresto provvisorio, se non quando nelle note relative si indichi che fu emesso un mandato di cattura per reato comune; mentre nella nota anzidetta non si accennava a mandato di cattura e si chiedeva chiaramente l'arresto per un reato politico. (Approvazioni).

Giolitti (interno - Segni di attenzione). Ripete che l'arresto fu eseguito in base all'art. 90 della legge di pubblica sicurezza e che sopraggiunse dopo l'annunzio di una domanda di estradizione. Ora il giudizio su questa domanda spetta esclusivamente all' autorità giudiziaria.

Santini non può che approvare la dichiarazione dell'on. Giolitti relativa ai sovversivi (ilarità), ed osserva che l' Italia non può consegnare un delinquente politico al Governo russo. (Commenti). Sebbene profano di cose giuridiche, ritiene che non sia stata regolare la presenza del Console russo alla perquisizione.

Giolitti (interno) nessuno ha letto i documenti sequestrati; nei quali, del resto, egli crede che non vi sia prova di reato. (Commenti).

Santini ad ogni modo, essendo chiaro che si tratta di reato politico, non crede che sia il caso di far luogo all' estradizione; malgrado il nuovo orientamento, al quale accenna il Ministero.

Giolitti (interno) se il reato imputato al Goetz sarà politico, non si farà luogo ad estradizione. Assicura poi ch' egli non ha mutato menomamente le sue orientazioni. (Bene).

Presentazione di disegni di legge e di relazioni.

Giolitti (interno) presenta un disegno di legge per l'istituzione di una Cassa di previdenza per i segretari ed altri impiegati comunali; e una relazione sul concentramento delle Opere pie.

Di Broglio (tesoro) presenta alcune note di variazione al bilancio.

Piccolo Cupani presenta la relazione sulla transazione con la Società di Navigazione per la ferrovia Tunisi-Goletta.

Le case popolari.

Arnaboldi, all' articolo 1°, propone la soppressione del quarto capoverso, che autorizza le Opere pie ad accordare prestiti per la costruzione di case operaie.

Ferrero di Cambiano propone la soppressione dei quattro primi capoversi riferendosi, per le Opere pia alle considerazioni svolte dal preopinante e per le Casse di risparmio ed i Monti di Pietà alla inutilità di autorizzarli a prestiti ch' essi possono fare anche senza questa legge.

Desidererebbe che fosse autorizzata a questi prestiti la Cassa Nazionale di Previdenza.

Luzzatti (relatore), non può accettare l'emendamento Arnaboldi perchè ritiene finanziariamente e socialmente preferibile che le Opere pie impieghino i loro risparmi in case anzichè in rendita.

Conviene però essere troppo mite l'interesse dell'1.25 per cento e propone di unificarlo nel senso che l'interesse corrisponda al mezzo per cento di più di quello che si corrisponde sui depositi.

Non conviene con l' on. Ferrero di Cambiano che sia oziosa l'autorizzazione che si accorda alle Casse di Risparmio ed ai Monti di Pietà.

Accetta invece la sua proposta per la Cassa di previdenza.

Carcano (finanze) consente che sia estesa la facoltà di fare prestiti per le case operaie alla Cassa di previdenza e propone in questo senso un emendamento.

L'art. 1° è approvato cin gli emendamenti concordati.

Arnaboldi, all'art. 2 crede inutile la distinzione fra Società legalmente costituite.

Albertelli propone un emendamento onde le Società possano locare le case popolari anche ai non soci.

Luzzatti, relatore, prega l' on. Arnaboldi di non insistere; accetta l' aggiunta Albertelli. (E' approvato l'art. 2° così emendato).

Arnaboldi all'art. 3° propone che il mutuo e l'ipoteca possano equivalersi nella somma, e che i prestiti possano essere considerati fatti in prima ipoteca anche se sopra terreno destinato a fabbrica.

Luzzatti (relatore) crede convenga mantenere distinto il credito fondiario dal credito libero. Prega l'on. Arnaboldi di non insistere nella sua proposta.

Arnaboldi acconsente a ritirarla.

Si approva l'art. 3.

Stelluti-Scala, all'art. 4, propone un emendamento affinchè le disposizioni della legge si debbano applicare esclusivamente alle case costruite allo scopo di offrire in affitto, a mite prezzo, alloggi igienici alle classi lavoratrici meno abbienti, o costruite da Società cooperative di lavoratori per essere vendute esclusivamente ai soci.

Luzzatti (relatore) riconosce la importanza delle proposte dell'on. Stelluti-Scala; ma non può accettarle per mantenere immutato il criterio, cui si informa la legge.

Al regolamento si può lasciare la determinazione del costo delle case popolari.

Carcano (Finanze) si unisce alle considerazioni del relatore.

Stelluti-Scala ritira il suo emendamento.

Bonin, a garantire le case popolari già costruite, prega il Governo di dichiarare che le disposizioni di questo articolo sono applicabili soltanto alle case da costruirsi in avvenire.

Albertelli chiede che il regolamento si limiti a stabilire il tipo delle case popolari e sotto l'aspetto igienico e sanitario.

Luzzatti (relatore) e **Carcano** (Finanze) danno all'on. Bonin la chiesta assicurazione.

(Si approva l'art. 4).

Presentazione di relazioni.

Fasce presenta la relazione sul bilancio del Tesoro; e un'altra per approvazione di maggiori assegnazioni sullo stesso bilancio.

Le Case popolari.

Arnaboldi, all'articolo 50, propone un emendamento per mantenere distinte le case rurali dalle urbane.

Carcano (Finanze) non può accettarlo perchè a sgravare le case rurali già provvede un altro progetto.

Luzzatti, d'accordo col ministro, propone che si aggiunga essere esenti dall'imposta per un quinquennio i soci che non siano proprietari di altri fabbricati gravati di un' imposta non inferiore a lire venti.

Arnaboldi, insiste nel suo emendamento. (Non è approvato.

Ferrero di Cambiano. Propone un articolo aggiuntivo onde sia estesa a questi mutui la disposizione dell'art. 61 della legge per l'imposta di ricchezza mobile.

Carcano (finanze) e **Luzzatti** (relatore) accettano. (E' approvato).

Albertelli. All'art, 6, propone di estendere da dieci a quindici anni il termine per godere delle esenzioni e delle riduzioni, consentite dalla presente legge.

Luzzatti accetta (Approvansi gli articoli 6 e 9).

Albertelli. All'art, 10, propone un'aggiunta onde il divieto dell'alienazione delle case popolari sia esteso alle alienazioni a titolo oneroso o gratuito.

Rava, propone un'altra aggiunta, che limita durante il periodo di ammortamento, la facoltà di affitto delle case popolari.

Luzzatti (relatore) e **Carcano** (Finanze) accettano.

Approvansi gli art. 10, 11 e 12).

Albertelli, svolge un articolo aggiuntivo per esonerare dal pagamento di talune tasse e diritti gli atti relativi all'iscrizione ed alla cancellazione di ipoteche sulle case popolari.

Carcano (Finanze) accetta. (L'articolo 12-bis è approvato).

Albertelli propone un emendamento all'articolo 13 per estendere le esenzioni, concesse dai precedenti articoli, anche alle case popolari costruite da industriali: i proprietari o affittuari di terre coltive e da essi vendute in ammortamento semplice o assicurativo, ovvero date in affitto ai propri dipendenti, impiegati, operai, coltivatori.

Luzzatti accetta.

Approvansi gli articoli 13 e 14.

Pinchia, all'art. 15, vorrebbe che si comprendesse anche l'adattamento a migliori condizioni igieniche.

Malvezzi domanda se sieno comprese le varie costruzioni ad uso dell'agricoltura, o solamente le case di abitazione.

Carcano (finanze) risponde affermativamente.

Luzzatti accetta l'emendamento Pinchia.

Con poca discussione, respinti alcuni emendamenti Albertelli, si approvano gli altri articoli ddl progetto con qualche ritocco e correzione, meno l'ultimo, che si rimanda a martedì.

Sull'ordine del giorno

Santini domanda che si metta all'ordine del giorno il progetto per i superstiti di Mentana.

Dopo discussione, cui partecipano gli on. Carcano, Gattorno, Pais, Zanardelli e Massa, la proposta è ritirata.

La Camera delibera poscia di iscrivere all'ordine del giorno della prima seduta della Camera, dopo le vacanze pasquali, la mozione relativa al servizio dell'*Agenzia Stefani* ed in seguito quella relativa all'*esercizio ferroviario*.

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

La seduta è tolta alle 19.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 28 contiene:

RR. DD. riflettenti: dichiarazione e delimitazione di zone malariche nella provincia di Reggio Calabria — Convocazione dei Collegi elettorali di Savona, Potenza e Cagliari — Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti e dell'Interno — Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 8, dal 16 al 22 febbraio.

R' Esercito — *Corpo di Stato Maggiore* — Coco cav. Francesco, maggiore R. Corpo truppe coloniali, nominato capo Stato Maggiore idem — Ferrero cav. Giacinto, maggiore 24 fant., trasferito nel Corpo S. M. e incaric. funz. capo sezione Min. Guerra.

Carabinieri Reali — Soave cav. Gaudenzio, ten. colonnello legione Firenze, in pos. aus. — Calamati Ovidio, capitano in aspett.. collocato in riforma.

Fanteria — Violante cav. Achille, ten. colonn. 82 fant. in pos. aus.

Cavalleria — Paveri Fontana marchese di Fontana Pradosa Lionello, capitano in aspett. richiamato e destinato al regg. lancieri V. E. — Della Chiesa di Cervignasco e Trivero Paolo, capitano, id., richiamato e destinato al regg. cavalleggieri Caserta.

Corpo sanitario — Bisceglie Riccardo, capitano medico in aspett. collocato in riforma.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Palermo, 28, ore 15,20. — Il maestro Mascheroni, passando in bicicletta presso il Teatro Massimo, cadde in malo modo e si fratturò la scapola sinistra. Fu condotto a casa sua e curato dal prof. Tansini.

— Antonina Giambrone, giovane avvenente, essendo stata sedotta ed abbandonata da Domenico Ferriero, dopo averlo scongiurato invano perchè mantenesse la parola data, lo uccise a colpi di roncola. Poi si costituì ai carabinieri.

Il fatto avvenne nel feudo Cammissini, nel territorio di Collesano.

Genova, 28, ore 14,35. — *(Aldo)* Il comm. **Pozzo** è morto stamane. La cittadinanza è costernata. Appena la notizia della catastrofe s'è divulgata gli uffici pubblici, moltissime case private, i Consolati e le navi hanno issato la bandiera a mezz'asta.

La Giunta, convocata d'urgenza, ha pubblicato un manifesto nel quale esprime ai cittadini il proprio cordoglio, specialmente per le cause che provocarono la catastrofe.

Le scuole rimarranno chiuse quattro giorni.

I funerali verranno fatti lunedì.

Giungono numerosi telegrammi di ministri, di sindaci, di deputati, di senatori, ecc.

Nel Collegio di Avigliana.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 28, ore 16,20. — *(ermon)*. L'*Avanguardia socialista*, deplorando la proclamazione dell'avv. Merlani a candidato nel Collegio di Avigliana, al posto del dott. Norlenghi, dice essere opinione di molti che con tale atto, compiutosi sotto gli auspicii diretti di alcuni socialisti torinesi, si sia voluto riportare a galla, preparandogli forse il terreno per una candidatura nel 3.o Collegio di Torino, un uomo che, come il Merlani, dopo essere stato più volte deputato e consigliere comunale, dopo aver peregrinato per tutti i partiti scompare dalla scena politica.

« Si vorrebbe, insomma — scrive il giornale — fare assistere alla resurrezione di Lazzaro! »

Ed aggiunge: « Nella tempestosa assemblea socialista svoltasi mercoledì impressionarono molto le scandalose rivelazioni che la candidatura Merlani era stata raccomandata al Bertolotti, presidente della Cooperativa ferroviaria, da un signore torinese, nemico acerrimo dei socialisti e pezzo grosso della Massoneria; e che una delle ragioni della candidatura era questa: che si poteva magari sperare l'aiuto del Governo.

« Dopo fiere requisitorie fu approvato a grande maggioranza un ordine del giorno Simeoni, che respingeva le dimissioni del Norlenghi, che conteneva un voto di biasimo all'indirizzo del Bertolotti e che proponeva la nomina di una Commissione d'inchiesta ».

Conclude: « Si spera che la memoranda seduta abbia iniziato l'epurazione del partito ».

Intanto già si parla delle dimissioni in massa dei consiglieri comunali socialisti.

Un Comizio di insegnanti secondarii.

Siena, 27. — Questa sezione della Federazione Nazionale tra gli insegnanti delle scuole medie ha indetto per il 29 corrente, in Empoli, un comizio regionale toscano di professori, allo scopo di riaffermare la necessità:

1. di reclamare una sollecita riforma delle condizioni morali ed economiche degli insegnanti secondarii;
2. di tenere distinte queste riforme da quella più complessa riguardante il riordinamento della Istruzione secondaria;
3. di tenere in Roma in settembre il secondo Congresso Nazionale;
4. di rendere sempre più intensa l'agitazione dei professori, cercando di interessare con tutti i mezzi l'opinione pubblica in favore della scuola.

L'invito al comizio è esteso ai deputati ed ai senatori della Toscana ed ai rappresentanti della stampa.

Banca commerciale Italiana.

(S) **Milano**, 28 — L'assemblea generale ordinaria degli azionisti della Banca commerciale Italiana, tenutasi oggi, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1902 presentato dal Consiglio d'amministrazione e la distribuzione di un dividendo dell'8 0[0 pagabile da lunedì ventura.

Drammi di terra e di mare

Il Mississipì in piena.

New-York, 28 — Il Mississipì, che si trova in gran piena, ha rotto le dighe per l'estensione di tre miglia; il delta del fiume Yazoo, affluente di destra, è completamente inondato.

Il colèra.

(S) **Gerusalemme**, 28. — Il colèra è nuovamente segnalato a Damasco.

Un ciclone.

Tananariva, 28 — Un violento ciclone ha recato considerevoli danni a parecchie città del litorale. Non si hanno però a deplorare vittime.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 28 Marzo 1903.

	1899	1900		1901		1902	1903	
	27[10	26[1	26[12	25[1	27[12	26[12	20[3	28[3
Parigi . .	18.87	19.00	19.85	19.15	22.12	21.12	22.75	23.12
Berlino. .	—	18.50	18.68	19.75	21.50	19.84	19.65	19.53
Vienna. . .	—	17.42	16.43	16.51	18.93	16.67	15.92	16.11
Budapest. .	17.49	17.11	15.75	15.92	18.38	16.43	15.84	16.13
Londra. . .	15.84	16.50	—	—	—	—	—	—
New-York .	14.10	14.37	15.08	15.30	16.49	15.51	15.04	14.87
Chicago . .	12.52	12.20	13.93	13.91	15.46	14.77	14.08	13.93
Odessa. . .	13.80	—	14.60	14.10	14.12	14.43	14.41	13.79
Galatz . . .	13.50	—	—	—	—	—	—	—

Sui mercati di Parigi, Vienna e Budapest si verificarono lievi rialzi nei prezzi del grano nella settimana decorsa; a tali rialzi si contrapposero ribassi di poca entità sui mercati americani e su quello di Odessa. In complesso la situazione può ritenersi invariata.

Le esportazioni di grano dalla Russia vanno facendosi ognora più rilevanti: nella settimana 16-23 marzo salirono ad ettolitri 580,000, furono cioè quasi doppie di quelle della stessa settimana del 1902 e del 1901. Invece i depositi negli Stati Uniti d'America vanno sempre assottigliandosi e si calcolano al 21 marzo ad ettolitri 15,750,000 circa, mentre alla stessa data del 1902 sommavano a quasi 18 milioni e nel 1901 superavano 19,100,000 ettolitri.

Sui mercati italiani prevalse la tendenza a ribasso ed i prezzi oscillarono tra L. 23;28 e L. 25,25 per quintale.

Associazione sismica internazionale.

(S) **Berlino**, 28 — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che, per invito del Governo tedesco, una Conferenza internazionale si riunirà dal 24 al 28 luglio a Strasburgo per costituire una Associazione sismica internazionale.

Governo Austriaco

Notificazione 25 marzo 1903 dell'I. R. Ministero delle Finanze concernente il rimborso e la bollatura di obbligazioni del debito unificato dello Stato.

Col 27 febbraio 1903 è spirato il termine fissato giusta la notificazione dell'i. r. Ministero delle Finanze 18 febbraio 1903, B. L. I. N.° 38, entro il quale potevano venire insinuate per il rimborso in contanti obbligazioni del debito unificato dello Stato delle categorie chiamate alla conversione con questa notificazione, fruttanti l'interesse effettivo del 4.2 per cento in carta o in moneta sonante.

Tutte le obbligazioni delle specie indicate del debito, che entro questo termine furono insinuate per il rimborso, vengono colla presente disdette per la rifusione in contanti colla scadenza al 1° maggio 1903 e coll'effetto, che con questo termine cessa la fruttificazione delle obbligazioni disdette.

Il rimborso delle obbligazioni disdette sarà effettuato il 1° maggio 1903 al pieno valore nominale, e precisamente:

a) delle obbligazioni della rendita in carta coi termini di scadenza degli interessi maggio–novembre, con 200 K per ogni 100 fiorini di nominale: il coupon scadente al 1° maggio 1903 sarà pagato separatamente;

b) delle obbligazioni della rendita in argento coi termini di scadenza degli interessi gennaio-luglio con K 202.80 per ogni 100 fiorini di nominale, verso abbuono degli interessi quadrimestrali del 4.2 per cento maturatisi dal 1° gennaio al 1° maggio 1903;

c) delle obbligazioni della rendita in carta coi termini di scadenza degli interessi febbraio-agosto con K 202.10 per ogni 100 fiorini di nominale, verso abbuono degli interessi trimestrali del 4.2 per cento maturatisi dal 1° febbraio al 1° maggio 1903.

Allo scopo del rimborso le obbligazioni delle categorie suindicate dovranno prodursi all'ufficio che ha ricevuto l'insinuazione, e precisamente le obbligazioni intestate al portatore assieme coi coupons che scadono al 1. novembre, rispettivamente al 1. luglio 1903 o più tardi, e coi rispettivi talloni, caso contrario l'importo dei tagliandi eventualmente mancanti e non ancora scaduti verrebbe diffalcato dal capitale da esborsarsi.

Il rimborso sarà effettuato in Austria-Ungheria in corone, in Germania in marchi d. v. i., in Francia, nel Belgio e nella Svizzera in franchi, in Olanda in fiorini olandesi, in Inghilterra in lire sterline e precisamente nelle valute estere al relativo corso per cambiali, al quale ha luogo la rifusione.

Per il rimborso delle obbligazioni delle predette categorie che sono intestate a nome e rispettivamente vincolate, si dovranno adempiere le condizioni prescritte per lo svincolo (cambio in effetti al portatore), e riguardo all'obbligo di presentare il consenso occorrente della competente autorità giudiziaria o di sorvegiianza, si rimanda al termine di tre settimane fissato all'uopo nella notificazione 18 febbraio 1903, che è già spirato ai 12 marzo a. c., come anche specialmente riguardo alle obbligazioni dedicate quale cauzione militare si rimanda all'ordinanza circolare dell'i. c. r. Ministero comune della guerra in data 18 febbraio 1903, n. pres. 992; foglio delle ordinanze normali per l'i. e r. esercito puntata 7.

Giusta il 2, alinea 2, della legge 16 febbraio 1903, B. L. N.° 37. e giusta la notificazione 18 febbraio 1903, B. L. I. N.° 38, tutte le obbligazioni delle categorie del debito chiamato alla conversione, che fino al 27 febbraio 1903 non furono insinuate per il rimborso, devono considerarsi come convertite.

Onde far apparire questo fatto, si invitano i possessori di obbligazioni di queste categorie del debito, che sono intestate al portatore o a nome, di presentarle — e precisamente le prime assieme coi rispettivi fogli dei tagliandi — per essere convertite mediante bollatura in obbligazioni di egual valore nominale espresso nella valuta in corone. vale a dire secondo la relazione di 100 fior. v. a. = 200 K, e fruttanti l'interesse esente da imposta del 4 per cento all'anno nella valuta in corone, con una lista di consegna in due esemplari alla i. r. Cassa dello Stato all'uopo destinata, oppure ad uno dei posti di mediazione nell'interno o all'esterno, che sono a ciò autorizzati dall'i. r. Ministero delle Finanze.

Per le obbligazioni di ogni termine di scadenza degli interessi, come anche per quelle intestate al portatore o a nome, si dovranno compilare apposite liste di consegna, nelle quali le obbligazioni al portatore saranno specificate in ordine di importo nominale e di numero in serie aritmetica, e quelle intestate a nome con il numero, importo e l'intestazione.

Il posto incaricato della bollatura dopo aver esaminato e constatato se le obbligazioni prodotte concordano colla lista di consegna, dovrà apporre il timbro alle obbligazioni e ai rispettivi tagliandi e talloni, e poscia restituirle all'esibitore.

Trattandosi di obbligazioni intestate a nome ove esistano per esse fogli di pagamento degli interessi, sarà annotato in questi il fatto della eseguita conversione in occasione del prossimo pagamento degli interessi, cambiandone il tasso.

Riguardo a quelle obbligazioni convertite, che nel giorno in cui fu pubblicata la notificazione 18 febbraio 1903 si trovavano già in uno Stato estero e sono munite di un bollo per effetti corrispondente alle prescrizioni ivi vigenti, il nuovo bollo per effetti, che fosse richiesto dai regolamenti di quello Stato estero in seguito alla conversione in obbligazioni al 4 per cento, sarà procurato fino al 15 luglio 1903 dal rispettivo posto di mediazione estero a spese della i. r. amministrazione di finanza e con osservanza delle prescrizioni vigenti in materia.

La clausola di bollatura per le obbligazioni, che ha il tenore: « Convertita in conformità alla legge 16 febbraio 1903, B. L. n. 37, in una obbligazione di Stato fruttante l'interesse esente da imposta del 4 per cento all'anno nella valuta in corone e intestata per lo stesso valore nominale nella valuta in corone secondo la relazione di 100 fi. v. a. = 200 k. », e porta la data di Vienna, li 25 marzo 1903, la firma dell'i. r. cassa del debito dello Stato e la controfirma della Commissione di controllo del Consiglio dell'Impero sul debito dello Stato, verrà impressa in color rosso sulla prima pagina dell'obbligazione (foglio mantello) nel mezzo fra il valore nominale espresso in lettere (cento fiorini, mille fiorini ecc.) e il timbro a secco della i. r. cassa del debito dello Stato.

Egualmente su ogni tagliando (coupon) e tallone sarà impresso il testo: « Convertito in 4 per cento in corone esente da imposta ».

La bollatura sarà effettuata franca di spese presso la i. r. cassa del debito dello Stato in Vienna, presso l'i. r. cassa postale di risparmio in Vienna, presso le i. r. casse provinciali fuori di Vienna (casse provinciali principali, casse provinciali di finanza, casse provinciali, cassa provinciale filiale in Cracovia), presso le i. r. casse di finanza e dei depositi giudiziali in Vienna e presso gli r. i. uffici delle imposte, presso la regia cassa centrale ungherese dello Stato in Budapest e la regia cassa dello Stato in Zagabria, presso gli stabilimenti principali o filiali della Banca austro-ungarica, inoltre in Vienna e sulle piazze più grandi dell'interno e dell'esterno presso i posti di mediazione che saranno ivi appositamente notificati.

Fino al 15 luglio 1903 la bollatura avrà luogo presso tutte le casse dello Stato e i posti di mediazione all'uopo destinati, dopo questo termine invece soltanto presso la i. r. cassa del debito dello Stato in Vienna e presso le sunnominate i. r. casse provinciali fuori di Vienna.

Vienna, li 25 marzo 1903.

L'i. r. ministro delle finanze
Böhm.

Posti di mediazione in Italia.

Milano - Banca Commerciale Italiana - Luigi Strada.

Un Comitato di beneficenza italiano.

Ci mandano da Monaco:

« Il nuovo Comitato di beneficenza della Colonia italiana nel Principato di Monaco, riconoscentissimo a tutti e, particolarmente, alla *Société Anonime des Bains de Mer et du Cercle des Etrangers*, per quanto venne fatto in favore de' suoi connazionali, che incassano oltre *venticinquemila franchi* dal prodotto dell'annuale festa di carità, posta sotto il prezioso patronato di S. A. S. il Principe di Monaco, coglie la presente occasione per protestare energicamente contro gli attacchi antichi e recenti, contro un paese in cui gli italiani han sempre trovato, come gli altri abitanti di nazionalità straniere, la più larga e la più affettuosa ospitalità ».

Teatri ed Arte

Lirica — Ci telegrafano da Stuttgart 28: All'Interim Theater fu data stasera la prima rappresentazione della nuova opera *Consuelo* del m. Alfonso Rendano.

Il melodramma, che dopo la prima rappresentazione di Torino era stato acquistato e messo in scena con ogni cura dall'editore Feuchtinger, ebbe un completo successo.

L'autore ebbe venti chiamate fra ovazioni interminabili.

Assistevano i Sovrani, che complimentarono vivamente l'autore.

L'esecuzione vocale non fu efficacissima, ma corretta, coscienziosa. L'orchestra, affidata alle cure del valoroso m. Pohlig, diede il massimo risalto alle belle pagine dello spartito, ricco di melodia elegante e originale, e condotto con intendimenti modernissimi. Qua e là fu notata qualche felice imitazione Wagneriana.

Splendida la messa in scena. In complesso un successone.

L'opera, contrariamente al sistema dei reali teatri tedeschi, si replica stasera.

Concerti. — Ieri alla Sala Costanzi ebbe luogo avanti a numeroso ed elegante pubblico un applaudito concerto della signora Bianca Brofferio, la quale eseguì al piano inappuntabilmente un vasto programma di musica di Bach, Händel, Beethoven, Schubert, Mendelssohn, Van Westerhout, Longo, Palumbo, Chopin e Rubinstein.

Pubblicazioni. — L'ultimo numero del *Cosmos Illustrato* contiene: Fidanzata d'oltre mare (romanzo); Un'urna greco-bizantina, *G. T.*; Architettura lombarda, *C. Romussi*; Nel mondo delle lettere, *O. Roux*; I Ghislieri e la giustizia, *P. L. Bruzzone*; Buda, *E. Horn*; L'industria navale, *Giorgio Molli*; Il castello di Trevano, *Flavius*; Uomini politici del giorno; Bibliografia storica, *Francesco Pometti*; Bibliografia artistica, *Luigi Callari*. Attraverso le riviste. Le illustrazioni sono splendide.

La « Germania » a Trieste

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Trieste, 29, ore 1,55 — Il prologo e la prima parte della *Germania* del maestro Franchetti ebbero qui successo contrastato, specialmente perchè l'insufficienza del tenore indispose il pubblico.

Piacque invece la seconda parte di cui si dovettero bissare il finale e l'intermezzo, oltre all'interludio primo.

Eccellente il baritono Camera.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Appello - I Sezione civile.

Servitù civiche.

Il Comune di Valmontone, con citazione 24 aprile 1901 convenne davanti alla Giunta degli arbitri il principe Don Alfonso Doria Pamphili perchè udisse ordinare l'affrancazione dalla servitù di semina nei quattro quarti aperti del territorio ex-feudale di Valmontone, sulla base della corrisposta del quarto; ed allo stato di fatto, prima delle variazioni introdotte dagli affittuari, chiese la nomina, per la relativa liquidazione, di un perito giudiziario con l'incarico di rilevare e determinare l'indennizzo ed il relativo distacco a forma di legge.

La Giunta dichiarò spettare alla popolazione di Valmontone il diritto di semina a turno di quarteria, con la corrisposta al quarto, nei quattro quarti aperti denominati: *Forma Ruano, Aprano, Croci* e *Santa Maria in Selci*, e designatamente per quei terreni ivi posti ed affrancati dal principe dalla servitù di pascolo a favore della popolazione di Valmontone e ne ordinò l'affrancazione a norma di legge.

Inoltre nominò per la liquidazione della servitù di semina il perito geometra Iginio Mancini, il quale, tenendo anche presenti le disposizioni di cui all'art. 9 della legge 24 giugno 1888, depositasse entro il termine di tre mesi dalla prestazione del giuramento il progetto di affrancazione.

Contro questo giudicato il principe Doria interpose appello. Questo fu discusso ieri.

Sostennero le ragioni del principe Doria l'avv. A. Ferri e quelle del Comune di Valmontone furono sostenute dagli avv. Aureli, Veroni e Franchi.

La sentenza sarà pubblicata fra qualche giorno.

Tribunale - VIII Sezione penale.

Pres. cav. Bonuzzi - P. M. Cristiani - Dif. Carnebianca, Amici Q. e Pestarini.

La rapina in via S. Sabina.

Nel pomeriggio del primo gennaio di quest'anno il comm. Attilio Ambrosini passando per via S. Sabina fu fermato da alcuni uomini e a viva forza derubato dell'orologio e della catena d'oro e del portafogli con L. 200.

Quali colpevoli furono rinviati al giudizio Umberto Marini, di anni 18, verniciaro e Augusto Marini, di anni 16, falegname, romani, ab. in via Porta Leone 95; Luigi Stampelli, di anni 18, da Avellino, muratore, ab. in via della Bocca della Verità 118; Rinaldo Mecucci, di anni 18, da Roma, venditore ambulante, ab. in via dei Vascellari 37 e Paolo Peciola, di anni 17, da Roma, facchino, ab. in via Montanara 48, e quali ricettatori i coniugi Orlando e Florinda Calvaresi.

Il Tribunale condannò per ricettazione Umberto Marini e Orlando Calvaresi a 18 mesi di reclusione e a L. 300 di multa per ciascuno e Clorinda Calvaresi ad un anno e a L. 300.

Gli altri furono tutti assolti.

Spiritismo in tribunale.

Berlino, 28 — Dopo un processo durato sei giorni il Tribunale ha condannato a un anno e mezzo di carcere computandole gli otto mesi di carcere sofferti, la signora Rothe, soprannominata la *medium* dei fiori, accusata di aver commesso numerose frodi e tentativi di frode per mezzo delle sedute spiritiche.

Sports

Scherma — Riuscitissima, come facilmente avevamo preveduto, la grande accademia di scherma dei simpatici maestri Musdaci ed Emanuele di Villabianca.

Vi assistevano moltissime eleganti signore. Fra gli uomini notati D. Augusto Torlonia, il comm. Masaniello Parise, l'on. Santini, il comm. Tancredi e tutti i maestri di scherma residenti in Roma.

Nella prima parte è stato molto apprezzato l'assalto di spada fra il valente maestro Emanuele ed il giovane maestro Patanè.

Nella seconda parte il pubblico ha seguito col più vivo interesse l'assalto di spada da terreno, una vera novità, fra il bravo maestro Musdaci ed il dilettante Freschi Ravaschieri conte Enzo.

I due assalti finali, e cioè quello tra i mestri Genovesi ed Emanuele e quello fra i maestri Musdaci e Angelillo hanno suscitato il più schietto entusiasmo.

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 28, ore 9,59. — *(De Boissieu)*. Il premio delle Rose (handicap di 1000 franchi aggiunti a una entrata di 50 franchi; al secondo il 30 per cento sulle entrate, al terzo il 20 0[0; il di più delle entrate al primo) fu vinto ieri dal signor Scott, il quale, a 22 metri, uccise 8 piccioni tirando 8 colpi. Secondo e terzo i signori Butler e Patron i quali rispettivamente a metri 27 e 21 1[2 e tirando pure 8 colpi uccisero ciascuno 7 piccioni.

Le altre *poules* furono vinte dai signori R. Gourgand, Paul Lunden, C. Robinson, conte de Robiano.

Presero parte alla gara i signori I. Demonts, Ker, Rincon, Gallarde, Thome, Woolton, Erskine, Hans Marsch, colonnello Knox, Gore, barone del Tavernost, Dufier, Spetchinsky, Brasseur ecc.

Oggi 28 Challenge Cup (5.a prova, distanza fissa).

La lingua italiana a Malta.

(S) **Malta**, 28 — Il Luogotenente governatore, Merewether, ha dichiarato, durante la seduta del Consiglio, che non verrà cambiata la politica del Governo nella questione della lingua italiana.

Si prevede che i membri elettivi del Consiglio stesso daranno voto contrario alle spese per l'istruzione pubblica.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 29 marzo 1903 — S. Eustasio

Leva il Sole alle ore 6,1 m. — Tramonta alle 6.29 s.
Leva la Luna alle ore 6.8 m. — Tramonta alle 7.8 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7.

BOLLETTINO METEORICO.

28 marzo ore 15.

Europa pressione massima di 771 sulla Russia meridionale, minima di 732 sulle Ebridi.

Italia 24 ore: barometro poco variato all'estremo Sud, disceso di 1 a mm. altrove; temperatura aumentata, venti forti intorno levante in Val Padana di scirocco sul medio Tirreno, pioggie al Nordovest.

Stamane: cielo vario al Sud e Sicilia, nuvoloso altrove; pioggie al Nordovest, venti moderati o forti del I quadrante al Nord, meridionali altrove, Tirreno superiore agitato.

Barometro: minimo a 764 sul medio Tirreno, massimo a 767 sulle coste Joniche.

Probabilità, venti moderati o forti intorno levante al Nord est, alcune pioggie sull'Italia superiore e Sardegna, mare agitato.

Crittografia.

Pilade 6 o[o Oreste

Spiegazione del Passatempo precedente:

Effe-me-ridi.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 26 marzo.
Nati 81 compresi 10 nati morti.
Morti 37 dei quali 13 sotto i 7 anni.

MORTI

Grassi Giuseppe, Serra S. Quirico, 60
Giuliani Artemisia fu Luigi, Fano, 67, ved.
Giovannozzi Francesco fu Mariano, Rocca Canterano, 74, con.
Fanti Pietro fu Antonio, Roma, 55, coniug.
Caprari Luigi fu Alessandro, Roma, 33, cel.
Marchetti Antonio fu Domenico, S. Rufina, 45, coniug.
Minucci Francesca fu Luigi, Ferentino, 81, ved.
Michelangeli Giovanni fu Michelangelo, Milano, 20, cel.
Pellegrini Domenica fu Giuseppe, Frosinone, 70, coniug.
Topi Raffaele di Ignazio, Imola, 41, cel.
Santi Anna fu Pietro, Castel S. Maria, 53, coniug.
Testa Enrico fu Luigi, Bologna, 52, coniug.
Cesarini Teresa fu Antonio, Loreto, 70, ved.
Loro Luigia fu Gioacchino, Montegallo, 47, nub.
Re Giovanni di Domenico, Camerino, 77, coniug.
Salvati Pio di Vespasiano, Guadagnolo, 32, coniug.
Sordi Alessandro di Emilio, Roma, 34, cel.
Retti Pompeo di Francesco, Roma, 60, ved.
Conforti Mario di Michelangelo, Roma, 60, ved.
Pagnotti Tommaso di Pietro, Montefalco, 32, cel.
Sheppard Giuseppa, Clifton, 75, coniug.
Paolini Tommasina fu Giovanni, Genzano, 93, ved.
Melandri Assunta di Giovanni, Roma, 18 nub.
Zeloni Filomena fu Giuseppe, Roma, 29, coniug.

Asdrubale e Grazia, Crescenzo ed Ernesta Del Monte, Di Nola, compiono il triste ufficio di annunziare ai congiunti ed agli amici la repentina morte del loro amatissimo figlio, fratello e cognato

ing. Angelo Del Monte

avvenuta ieri alle 11 1[4 ant.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi, alle ore 15, partendo dalla casa dell'estinto Via Viminale N. 8.

Non si mandano partecipazioni particolari e si dispensa dalle visite.

Emilio Sordi e famiglia ringraziano con gratitudine i signori impiegati postali e telegrafici i quali con vera dimostrazione di affetto, vollero accompagnare il loro povero figlio **Alessandro** all'ultima dimora.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 28 marzo 1903

Bari	51	30	89	11	63
Firenze	28	83	13	43	46
Milano	83	23	40	29	5
Napoli	5	10	29	85	36
Palermo . . .	88	55	47	30	22
Roma. . . .	83	8	24	35	7
Torino	16	72	76	31	11
Venezia . . .	48	32	58	64	86

Dalla Provincia Romana

Frascati, 28. — *(Jor)*. Ieri sera venne qui il Ministro Nasi, accompagnato dall'on. Cortese e dal suo capo di gabinetto. Oggi è andato a Grottaferrata a visitarvi l'Abbazia.

Si tratterrà in Frascati alcuni giorni. E' alloggiato nel *Grand Hotel*.

— Fervono i lavori per l'impianto della tramvia elettrica. Già un buon chilometro della strada nuova che deve congiungere Frascati con Grottaferrata è stato costruito.

Si spera che, coll'interessamento del Consiglio provinciale, presto si avveri il sogno della trazione elettrica per i Castelli.

— A Monteporzio ho raccolto questi particolari sulla tragedia di ieri.

La moglie del consigliere comunale Antonino Paciotti, Euple Di Rocco, di anni 36, si trovava nella bottega di erzarolo condotta da Vincenzo Blasi, in compagnia di altre donne, quando venne ferita dietro l'orecchio destro da un colpo d'arma da fuoco. Cadde priva di sensi e venne subito raccolta dalle amiche.

Il fatto si era svolto così rapidamente che non avevano nemmeno veduto il feritore.

La Paciotti fu subito trasportata all'abitazione del dr. Giulietti.

Il tenente Albertazzi, comandante i carabinieri di Frascati, il pretore, il commissario della P. S. ed altri funzionari sono andati a Monteporzio.

La ferita non ha potuto articolar parola. Essa è madre di 6 bimbi, il più grande dei quali non ha che 12 anni.

Monteporzio, 28. — Euple Di Rocco è morta stanotte.

Luigi Magretti è stato arrestato. La causale del delitto non è stata accertata.

Pratica di Mare, 28. — I carabinieri hanno arrestato i carbonai Achille Iannini, Giovanni De Laurentis, Giovanni Marrocchi, Gaetano Contofanti e Lorenzo Di Renzo in attesa che l'autopsia del cadavere del Giambernardini dica se la morte avvenne per trauma riportato durante la rissa.

Terracina, 28 — Quell'Antonio Di Biagio che uccise la moglie s'è costituito ai carabinieri.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 16,8 — Minimo 13,2.

Quirinale. — Ieri fu ricevuto da S. M. il Re il sen. Todaro il quale a nome della Federazione Ginnastica Italiana gli ha offerto la fotografia della lapide in onore di Umberto I, posta il 14 corr. nella sede della Federazione stessa, ed a nome della Società ginnastica Forza e Coraggio di Milano offrì a S. M. una medaglia d'oro, coniata da quella benemerita Società in testimonianza di devozione e gratitudine per l'alto patronato accordato da S. M. al Concorso ginnastico nazionale tenuto in Milano nel 1902.

S. M. gradì moltissimo entrambe le offerte ed incaricò il senatore Todaro di ringraziare in proprio nome la Federazione ginnastica per quanto aveva fatto in onore del suo compianto genitore, e di portare insieme i suoi ringraziamenti alla Società ginnastica Forza e Coraggio di Milano dicendo che terrà molto caro un tale ricordo.

In questa occasione S. M. manifestò tutto il suo interessamento per la Federazione Ginnastica.

Il pranzo a Corte. — Iersera al Quirinale ebbe luogo un pranzo in onore delle signore dei grandi dignitari dello Stato.

A *destra* di S. M. il Re:

Donna A. Depretis, marchese Visconti Venosta, la signora Ottolenghi, il ministro Balenzano, la signora Baccelli, il sottosegretario marchese De Nobili, la marchesa di Lajatico, il conte Gianotti, la signora Palieri, il conte Trigona, la marchesa Grazioli Lante e il duca di Fragnito.

A *sinistra*:

Donna Elena Cairoli, il ministro Cocco-Ortu, signora Balenzano, comm. Rattazzi, signora Mazziotti, generale Ponzio Vaglia, contessa di Brambilla, marchese di Lajatico, duchessa di Fragnito, tenente colonnello Marciani, contessa Trigona, comm. dott. Quirico.

A *destra* di S. M. la Regina:

Generale di San Marzano, la marchesa di Rudinì, il ministro Morin, Donna Carolina Rattazzi, il comm. Mazziotti, la contessa Gianotti, il conte di Brambilla, la signora di Majo, il contrammiraglio de Libero, la contessa Leonardi, il conte di Santa Rosa, il ten. col. Palieri e il tenente Centurione:

A *sinistra*:

Marchese di Rudinì, la signora di Broglio, il ministro generale Ottolenghi, la contessa Ferraris, l'on. Alfredo Baccelli, la signora Ponzio Vaglia, generale Brusati, la signora de Libero, il maggior generale di Majo, la signora Marciani, comandante Leonardi e il capitano di guardia.

Villa Margherita. — Ieri S. M. la Regina Margherita ricevette il signor Michaeli Alfredo direttore della The Gramophone Company (Italy) Limited ed il signor Gino Sbisà di Roma, che fecero udire all'augusta Sovrana il Gramophone Monarch, con una scelta serie di dischi con il tenore Tamagno.

All'audizione assistettero anche la marchesa di Villamarina e figlia, il marchese Guiccioli, il conte Zeno e il comm. Tenerani.

S. M. chiese spiegazioni sulla macchina, che le furono date dal signor Michaelis in lingua tedesca.

Al Pantheon. — Ieri mattina S. M. la Regina Margherita e la Duchessa di Genova Madre, accompagnate dalle loro dame di servizio, dalla marchesa di Villamarina e dal marchese Guiccioli, si sono recate al Pantheon, ove hanno assistito alla Messa, celebrata dal cappellano di Corte monsignor Tornese, in commemorazione di Re Umberto.

Le Auguste Signore vennero ricevute dai senatori Massarucci e De Sonnaz e da mons. Lanza. Terminata la Messa S. M. e S. A. R. si recarono a pregare dinanzi alla tomba del Re Buono, indi si trattennero a parlare per brevi istanti col veterano comm. Gentilini, capo divisione al ministero di grazia e giustizia che era di guardia alla tomba.

Dopo di che, rispettosamente salutate dalla folla, fecero ritorno al palazzo.

Vaticano. — Nel prossimo aprile dalle diocesi del Piemonte e della Liguria e da altre di Italia sono attesi nuovi pellegrini.

Al telegramma di omaggio trasmesso a Sua Santità dalla Presidenza dell'Unione Antimassonica, in occasione della solenne adunanza tenuta mercoledì scorso, il Santo Padre degnavasi far rispondere per mezzo del cardinale Segretario di Stato, col seguente telegramma indirizzato a mons. Lazzareschi, Deputato Ecclesiastico:

« Santo Padre ha gradito sentimenti espressi dall'Unione Antimassonica occasione solenne adunanza di mercoledì e benedice intervenuti ad essa ».

— Sono stati nominati protettori: il cardinale Pierotti dei terziari Domenicani di Santa Caterina da Siena; Ferrata dei sacerdoti del SS. Sagramento; Vives y Tuto del terzo ordine Francescano di S. Felice da Cantalice e Cassetta della Società antischiavista.

« Un eroe della Bohème. » — Per ragioni di spazio siamo costretti a sospendere per oggi la pubblicazione del romanzo in appendice.

Cucine scolastiche. — Un Comitato di signore, presieduto dalla signora R. Plowden, aprì nel febbraio 1901 in via degli Etruschi, N. 18, fuori porta S. Lorenzo una Cucina scolastica, la prima del genere sorta in Roma nella quale, mercè oblazioni pubbliche e private, si poterono distribuire, dal febbraio a metà giugno 1902, 11,277 minestre gratuite e 2272 a pagamento alle alunne più bisognose della scuola comunale tiburtina.

Il Comitato ha deciso adesso di aprirne un'altra per la scuola « Regina Margherita » in Trastevere e il Municipio ha già concesso l'uso dei locali dell' Educatorio.

Il Comitato ha deciso inoltre che tanto nella vecchia quanto nella nuova Cucina ogni allieva potrà avere la minestra col pagamento di un soldo. Tale però è stato il numero delle bambine accorse, che il Comitato fa appello alla carità di tutti perchè lo aiutino in un' opera così utile ai figli delle classi più bisognose.

Le offerte possono essere indirizzate: signora Roger Plowden, palazzo Altieri; signora Haselline, palazzo Altieri; marchesa Spinola-Page, Lungo Tevere Mellini, 10; signor Giorgio B. Page, Banca Commerciale; signor Broadswood, piazza Indipendenza, 7; signorina Dora Bulwer, via Palestro, 72.

Federazione femminile romana. — Iersera il prof. Hermanin nella sua lezione si occupò dei *marmorarii romani*. Quantunque si trattasse di architettura e scultura, cioè di cose non facilmente comprensibili dal grazioso uditorio femminile, pure l'egregio professore seppe rendere facile e dilettevole la sua bella lezione, Parlò anche delle Basiliche e ne fece una chiara ed esplicativa nomenclatura, e facendo, fra l'altro, rilevare la ragione dei loro prospetti rivolti a levante, ed è secondo alcuni, perchè si riteneva che il giorno di ricorrenza del santo cui erano consacrate, il sole penetrando dalla porta d'ingresso andasse ad irradiare l'altare maggiore, costruito sul posto dove era tumulato il santo; secondo altri perchè la religione cattolica proviene dal levante.

Preso quindi a trattare dei primi *marmorarii* che furono capostipiti delle relative scuole, e cioè di Paolo

Romano, di Vassalletti e di Cormati, facendo emergere le caratteristiche dei loro diversi sistemi di decorazioni marmoree.

Il prof. Hermanin fu, come sempre, applauditissimo.

Associazione fra i ragionieri del Ministero del Tesoro. — L'assemblea generale della nascente Associazione fra i ragionieri del Ministero del Tesoro, nella sua riunione discusse ed approvò lo statuto ed elesse il comm. Luigi Orsini, consigliere della Corte dei Conti, già ragioniere generale dello Stato, a presidente, per acclamazione; il capo sezione cav. Gianti a vice-presidente, ed a consiglieri il cav. Macchi ed il cav. Zapelloni, capi-sezione; il cav. Garbazzi, il dott. Pinnacastelli e il cav. Terzi segretari, e i signori Cambi e Di Segni, vice-segretari.

Interessanti questioni saranno subito messe allo studio dall'Associazione, il cui fine essenziale è quello di portare l'ufficio del ragioniere al posto che gli compete nelle pubbliche amministrazioni, specialmente in quella del Tesoro e di tutelarne gli interessi.

Alla Sala Pichetti. — Il concerto a beneficio del Ricreatorio XX Settembre e della Associazione di pubblica assistenza militare, ieri annunziato, non poteva riuscire più brillante ed artistico.

La signora Pisano Pettigiani, non nuova certo ai trionfi, li rinnovò nel *Walzer* della *Dinorah*, che cantò, come ella sa cantare.

La signorina Striglia nel *Faust* di Sarasate animò le corde del suo violino di quella tecnica ammirevole e di quella espressione passionale, che tutti ormai ammirano in lei. Ma la sorpresa ci attendeva in due esordienti: la sig.na Verzetti bella voce di mezzosoprano, che disse mirabilmente una romanza di Grieg e una di Tosti e il sig. Guido Turin, che io non avevo ancora apprezzato come solista.

I suoi ottimi mezzi vocali, squisitamente educati, il suo gusto fine gli preparano un bell'avvenire.

Fu chiesto il *bis* della romanza del *Re di Lahore* ed egli cantò quella del *D. Sebastiano* con vero intuito artistico.

Il tenore avv. Soldini non fu da meno nella romanza della *Gioconda* ed ebbe meritamente il suo *bis*.

Una esecuzione infine perfettamente riuscita.

Note mondane — La *soirée* in casa del cavaliere Jodice riuscì animatissima. La graziosa signorina Anna Jodice cantò con molto garbo alcuni pezzi di musica, riscuotendo lunghi applausi. Ricco il *buffet*; intense le danze.

— Splendido il ricevimento dato ieri dalle ore 16 alle 19 dalla baronessa Zollicoffer nel suo appartamento al palazzo Borghese.

Gemma Bellincioni cantò con quella grazia che tanto la distingue.

Notate fra le signore intervenute le ambasciatrici di Austria cont. Czesen, degli Stati Uniti sig. Mayer e del Portogallo sig. D'Antas — Princ. Hohenlohe e mad. Mac-Nut, cont. Aluffi, cont. Vagner, mad. Leonard, cont. Pelagallo, march. Spinola-Serlupi, bar. Kanzier, cont. Benomar, cont. Barbavara, bar. d'Anethan-Cardelli, mad. de Lichine, bar. Mayer, bar. Coletti-Falchi, mad. Bessembroch e tante altre.

La gentile padrona di casa può ritenersi ben soddisfatta del successo ottenuto.

Servizio tramviario — Oggi la linea tramviaria San Silvestro-via Milano-Ferrovia verrà prolungata per via Solferino, piazza Indipendenza, via San Martino, viale Castro Pretorio fino al Corso d'Italia.

La tariffa è stabilita come appresso:

S. Silvestro-via Milano cent. 10 — S. Silvestro-Ferrovia cent. 15 — S. Silvestro-viale Castro Pretorio cent. 20 — Via Milano-Ferrovia cent. 10 — Via Milano-Viale Castro Pretorio cent. 15 — Ferrovia (Dogana) viale Castro Pretorio cent. 5.

Verrà anche istituito un servizio a trazione elettrica fra via Marmorata e il mattatoio per la via Galvani.

Il prezzo della corsa è di cent. 5.

Gli studenti delle scuole secondarie si riuniranno stamane alle ore 10 in via delle Marmorelle 24.

Gara gastronomica — Oggi alle ore 14, nei locali del teatro Savoia, avrà luogo l'inaugurazione della Gara con l'intervento della Stampa e del Giurì, il quale conferirà ai migliori lavori esposti una medaglia d'oro, medaglie d'argento, menzioni onorevoli e premi d'incoraggiamento.

Alle ore 22 grande festa di ballo con lotteria di tutti i lavori esposti.

I vetturini — Ieri la Giunta si occupò della questione dei vetturini. Restando ferma la corsa di una lira da qualunque punto della città a Santa Marta, venne stabilita una corsa speciale di 50 centesimi da Santa Marta ai Musei Vaticani.

Tale componimento è stato accettato dalla classe dei vetturini.

Letture di Dante — Oggi alle ore 15 alla Sala Dante il prof. Chiappelli leggerà il Canto XIV del Purgatorio.

Lega navale — Quest'oggi alle ore 16.30 nella sala Umberto I, per incarico del Comitato centrale della Lega navale italiana, il cav. G. Limo, terrà una conferenza sul tema: « Le idealità della Lega navale e il *mare nostrum*. »

Conferenza archeologica — Oggi conferenza dell'Associazione Archeologica Romana sul *Lapis niger, Gallerie di Giulio Cesare* e monumenti adiacenti.

Conferenziere Romolo Ducci. Convegno alle 3 1|2 al Foro Romano.

Le Torri dei Cerroni e degli Arcioni. — Il prof. Sabatini illustrerà oggi questi due monumenti medioevali, che trovansi a S. Martino ai Monti. Sala in via Palombella n. 4, ore 16. Ingresso libero.

Cooperativa fra i giornalai. — Ieri fu tenuta un'assemblea straordinaria dei soci per prendere visione del decreto del Tribunale che omologa la Cooperativa. Fu approvata la costituzione del capitale sociale coll'emissione delle azioni di Lire Dieci e fu anche approvata l'espulsione di un socio.

Gli studenti di medicina, chirurgia e scienze naturali — Ieri mattina alle 11,30 gli studenti di medicina, chirurgia e scienze naturali, alla consueta lezione del prof. Grassi, nell'istituto anatomico in via Agostino Depretis, fecero una dimostrazione ostile al loro professore perchè essi ritengono si sia mostrato eccessivamente severo negli esami.

Il professore dovette sospendere le lezioni.

Ricreatorio Umberto I. — Oggi, alle ore 15, avrà luogo nella palestra del Ricreatorio il concorso interno di ginnastica.

Società di M. S. fra gli impiegati. — Questa sera alle 20.30 si rappresenterà: « Fuochi di paglia » Commedia in 3 atti di L. Castelnuovo.

Per liquori e vini, cognac, champagne, ecc., visitare la rinomatissima Casa **Buton,** p. Trevi.

La vista debole e difettosa. — Il comm. Ignazio Neuschüler, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 93, primo piano, Roma.

Diabete cura razionale con l'*antiglucos*. Deposito farmacia Albini, Corso Umberto 263, Roma, Palazzo Odescalchi. Flac. L. 5 franco provincia 5,80 contro rimessa.

Vernice per dorare. Vedi avviso in 4ª pagina.

Area in ottima posizione da vendere. Vedi 4ª pagina. (Avvisi economici)

Piccola Cronaca

Lo sciopero degli operai tipografi — Ieri, alla riunione, Sabatini lesse nuove adesioni pervenute.

Garavagno trattò delle condizioni dell'industria tipografica a Roma, rilevando che non è possibile che essa possa sopportare un aumento del 24 0|0 sulla mano d'opera, aumento che determinerebbe la rovina dell'industria stessa.

Esaminò anche le ragioni che determinarono questo sciopero, le quali miravano unicamente a giovare i disoccupati, ma notò che tali idealità cozzano col positivismo del capitale.

Concluse augurandosi un armistizio che ponga termine a questa lotta, che può essere disastrosa per entrambe le parti.

Rispose Parpagnoli, il quale si sforzò a dimostrare che non è vero che le tariffe proposte dagli operai porterebbero un aumento del 24 per 0|0, ma solamente il 3,41, il quale potrebbe ancora essere ridotto da una minor spesa nel consumo del *gas* per l'illuminazione degli stabilimenti, ecc.

Terminò augurandosi che la stampa locale si faccia intermediaria in questo conflitto. Oggi?

Infine si approvò un voto di plauso alle sezioni milanesi, che hanno risoluta una quistione sorta fra loro.

Oggi riposo. Domani Comizio alle 15.

Nella sede della Federazione furono distribuiti i consueti sussidii agli scioperanti.

Dal muraglione del Pincio. — Ieri mattina un vecchio, decentemente vestito, scavalcato rapidamente il muraglione del Pincio, che guarda Villa Borghese, si gettava nella sottostante via, rimanendo informe cadavere.

Informato del fatto si recò sul posto il maresciallo della stazione di Porta del Popolo, Roschi, che fece subito piantonare il cadavere in attesa dell'autorità giudiziaria.

Il suicida venne identificato per Cardona Giovanni, di anni 69, ufficiale d'ordine al ministero delle finanze, ab. in via Principe Amedeo 85, int. 4, con la moglie Maria Bernaschi.

Le cause che spinsero il disgraziato al triste passo debbono attribuirsi a dissesti finanziari.

L'altro ieri il Cardona aveva tentato di gettarsi dal Pincio, ma fu trattenuto in tempo dalla guardia Bernardo Sardaci.

L'arresto dell'assassino di Centocelle. — Dicemmo fin dall'altro giorno che la polizia aveva identificato l'autore del truce delitto, commesso la notte del 19 al 20 corrente in un prato della tenuta *Centocelle*, a 6 chilometri fuori Porta Maggiore, e ieri accennammo che era stato arrestato un certo A. P. i cui connotati corrispondevano perfettamente all'assassino di Rosina Mariani.

L'arrestato è Amedeo Pancrazi, d'anni 19, muratore, da Cave, abitante, con la zia Lorenza ved. Celli, in via Ariosto 12, int. 6.

L'arresto venne eseguito dal delegato Francesco Bertucci, del Commissariato di P. S. dell'Esquilino, il quale, insieme al Commissario cav. Alberto Willaume, nulla ha trascurato per riuscire nell'intento.

Con Amedeo fu anche arrestato il fratello, Umberto, d'anni 25, pure da Cave, manovale ferroviario alla stazione di Ciampino. Egli però, dopo interrogato venne messo in libertà.

Chi sono costoro?

I fratelli Pancrazi hanno il padre, Lorenzo, che è deviatore ferroviario alla stazione di Marino.

Amedeo fu, fino a tre anni fa, manovale ferroviario alla stazione di Sonnino, ma venne licenziato per furto di un orologio, per il quale reato venne condannato a qualche giorno di reclusione dal Pretore di Piperno.

Intorno a questi individui la polizia circoscriveva le sue indagini, persuasa di aver trovato fra essi l'autore del misfatto. Nè s'ingannava.

In seguito all'arresto, il cav. Willaume si recava, insieme agli agenti Leandri e Moruti, a fare una perquisizione nella casa dei fratelli Pancrazi, dove sequestrava un vestito completo di saia nera appartenente ad Amedeo, e un portafoglio avvolto in un fazzoletto di seta color arancio, dentro al quale si trovarono parecchie lettere di data recente, alcune senza firma, altre firmate: Maria Salvatori.

Le lettere, come risultò dal timbro postale, erano state spedite da Cave ad Amedeo, ma all'indirizzo di una casa in piazza Dante.

Nelle lettere della Salvatori, pure nativa di Cave, e che era la fidanzata di Amedeo, si accenna a propositi di suicidio e si domanda come e quando la Salvatori ed il Pancrazi potranno metterli in effetto!

Ieri mattina, nel Commissariato dell'Esquilino, ad Amedeo Pancrazi furono fatti togliere gli abiti che indossava all'atto dell'arresto, e vestito con gli abiti neri sequestrati, venne presentato a tutte quelle persone che lo avevano veduto insieme a Rosina Mariani la notte del delitto.

Alcune di queste lo riconobbero, anzi si potè accertare che il Pancrazi era quel tale che aveva portato via un fagotto di biancheria di Rosina in via Goito 24, dall'abitazione dell'avv. Amilcare Lauria, professore agli Istituti tecnici, dove la ragazza era stata per qualche tempo al servizio.

Si accertava altresì che sul mezzogiorno del 15 corrente Amedeo e Rosina Mariani si erano recati nell'osteria del *Romagnolo*, in via Principe Eugenio 16, per ricercare una ragazza, certa Benedetta, loro compaesana, addetta al servizio nell'osteria stessa.

I padroni dell'osteria Agostino Donati e sua moglie Caterina Candi, e i coniugi Agostino Celletti, muratore, e Mariangela Scarozzi, abitanti al n. 22 della stessa via Principe Eugenio, avevano udito che il Pancrazi e Rosina combinavano con Benedetta di recarsi a Cave.

Benedetta però partiva sola il giorno 19.

D'altra parte il Pancrazi Umberto, dichiarava al delegato Bertucci che suo fratello Amedeo era scomparso da casa alle 21,30 della sera del 19 per farvi ritorno la domenica 22; mentre alle domande rivoltegli dal fratello, Amedeo rispondeva sempre di essere stato a Cave a tagliare alcuni castagni posti in un piccolo podere che appartiene alla famiglia.

Contestategli tali contraddizioni, l'Amedeo — condotto alle 16 in vettura a S. Marcello — sulle prime tentò di negare: poi, stretto dalle domande rivoltegli dal Questore comm. Giungi, finì per confessare ogni cosa.

Egli, piangendo, raccontò che incontrata la sua compaesana Rosina Mariani questa gli aveva narrato di essere stata licenziata dai suoi padroni e gli aveva manifestato il proposito di togliersi la vita!

Essendo balenata anche a lui l'idea del suicidio per il dispiacere di aver subìto una condanna (a suo avviso ingiustamente) stabiliva di recarsi a Cave con la Rosina e di morire insieme con lei.

La sera del 19 l'Amedeo e la Rosina, dopo di essere stati al teatro *Margherita*, in piazza Guglielmo Pepe, fecero una cenetta in un'osteria lì prossima, e quindi, uscendo per porta Maggiore, s'incamminarono per Cave!

Giunti a *Centocelle* però la ragazza non volle proseguire più oltre, sicchè decidevano di affrettare la tragedia e dopo un breve idillio l'Amedeo estraeva la rivoltella per compiere il truce disegno.

Il Pancrazi cercò di spiegare tutti i dettagli del misfatto. Disse che cadutagli la rivoltella questa era stata raccolta dalla Rosina, la quale l'aveva consegnata a lui domandandogli che la uccidesse, a patto però che l'avesse seguito nella tomba.

E il Pancrazi aderiva (!?) al desiderio della ragazza... per la prima parte soltanto.

Compiuto il misfatto, e veduta cadavere la ragazza, le coprì il volto con lo scialle celeste che ella portava al collo: ma mancatogli il coraggio di uccidersi gettava la rivoltella in un fosso limitrofo e se ne andava a piedi a Cave passando per Palestrina, dove confidò l'avvenuto ad un suo amico.

Di là si recava a Zagarolo, donde dirigevasi a Roma, giungendovi come abbiamo detto, domenica 22. Il successivo lunedì il Pancrazi riprendeva tranquillamente il suo lavoro da muratore al palazzo Giustiniani, presso S. Luigi de' Francesi!!

La rivoltella, calibro 7, venne acquistata per L. 9,60 dall'armaiuolo Francesco Biondi, in via dell'Umiltà 30.

Iersera il Pancrazi venne tradotto a Regina Coeli.

Grave incendio fuori porta S. Lorenzo — In via delle Anime Sante 72-73, fuori porta S. Lorenzo, si trova la grande segheria a vapore dei fratelli Nobili e di Eugenio Baldini.

La segheria — una baracca con tettoia alla marsigliese — è divisa in reparti per uso magazzini, deposito di olii, laboratorii, ecc.

Ieri, alle 22, si sviluppò improvvisamente un incendio nel reparto ove erano depositati gli olii, le ferramenta e il legname.

Avvertiti i Vigili, si recarono subito sul posto dalla caserma dell'Eldorado con carri attrezzi, macchina a vapore, al comando del cav. Fucci, del capitano De Magistris e tenente Giuliani.

Una gran parte della tettoia crollò prima che giungessero i Vigili, i quali riuscirono però a circoscrivere il fuoco impedendo che le fiamme distruggessero il laboratorio dove si trovano già confezionati gli infissi destinati al Palazzo di Giustizia.

Le fiamme distrussero macchinari ed altro, arrecando un danno di circa 30,000 lire.

Il locale era assicurato alla Società *La Reale* di Torino.

Sul posto accorsero carabinieri, guardie di P. S. e il delegato La Valle, il quale iniziò le indagini per stabilire la causa dell'incendio.

Il mancato omicidio in piazza del Monte di Pietà. — Enrico Apolloni e le figlie Maria, d'anni 18 ed Amalia, d'anni 36, maritata a Paolo Morelli, d'anni 33, abitavano fino a poco fa in piazza S. Chiara n. 22.

L'Amalia è addetta in qualità di custode alla scuola Giannina Milli all'Arco del Monte e e il marito come bidello alla scuola tecnica in via della Cisterna in Trastevere.

Il Morelli, spirito alquanto esaltato, da qualche tempo importunava la cognata Maria con delle proposte di amore. Naturalmente la ragazza informò di tutto il padre Apolloni e la sorella Maria.

In seguito a ciò avvennero delle scenate col Morelli e l'Enrico Apolloni fu costretto a cambiare di alloggio, insieme alla figlia Maria.

I coniugi Morelli andarono invece ad abitare in via dei Riari 19.

Il Morelli, però, non si diede per vinto e continuamente seguiva la Maria importunandola.

Ieri mattina il Morelli attese la Maria in piazza del Gesù e la seguì fino alla scuola all'Arco del Monte, dove si trovò alla presenza della moglie Amalia.

Il Morelli, perduta la testa, cavò una rivoltella ed esploso un colpo contro la ragazza, colpo che fortunatamente andò a vuoto.

Accorse alla detonazione alcune guardie municipali, arrestavano il Morelli che cercava darsi alla fuga.

In tasca gli vennero trovate due lettere: una diretta all'autorità, nella quale diceva di uccidere la Maria e di suicidarsi poi, amandola passionatamente; l'altra era diretta alla moglie alla quale chiedeva perdono di ciò che faceva.

Venne inviato a Regina Coeli.

Concerti. — Oggi eseguiranno scelti pezzi di musica al Pincio il Concerto comunale dalle ore 17 alle 18,30, e in piazza Colonna quello del 94° fanteria dalle 16,30 alle 18.

Malattie delle vie urinarie. — Il D.r Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private. 41, via della Vite p. 2., dalle 15-18.

Monte di Pietà.

Martedì, 31 marzo 1903 — La 3ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 5 agosto 1902 fino alla polizza n. **176620.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 9 settembre 1902 fino alla polizza n. **204520.**

Si pagano i resti dei pegni venduti dalle Custodie 2 e 4.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — La *Germania* di A. Franchetti ebbe con la replica di iersera non solo la conferma dello splendido successo, ma anche maggiore accoglienza e cinque pezzi replicati invece di tre, come lo furono alla prima rappresentazione.

Applausi grandissimi e si voleva ad ogni costo il Franchetti, ma questi sin da ieri l'altro col suo automobile si è — *insalutato ospite* — allontanato da Roma.

Ritornerà senza dubbio perchè il successo del suo lavoro si afferma in forma solenne sempre di più.

Le feste di iersera furono anche per gli artisti. Dal maestro Vitale che ha concertato l'opera con cura indefessa al Sammarco, dal Gasperini a Fausta Labia la quale — unica e sola — può andar superba di aver ricevuto un ritratto dal Franchetti con la seguente dedica:

« Alla geniale artista signorina Fausta Labia con viva simpatia per la sua Ricke ideale

* A. Franchetti ».*

Stasera a richiesta, come dicemmo, replica della *Traviata* con la celebre Bellincioni l'incantatrice e seduttrice per l'arte sua meravigliosa.

Il tenore Marconi non vi canterà, ma in compenso la gentile e grande artista Gemma Bellincioni, lo avrà per compagno nel *Mefistofele*, almeno così crediamo ed anzi vogliamo sperarlo per assistere ad una serata delle più straordinarie.

Lunedì poi *Hänsel e Gretel* di Humperdink, il quale assisterà alla rappresentazione, e martedì replica di *Germania*, offerta cortesemente per regalo dall'impresa agli abbonati di turno pari.

Valle — Eduardo Scarpetta vuole anzitutto accontentare il suo pubblico, specie poi quello domenicale, al quale non ha potuto fare a meno di offrire lo stesso spettacolo che dette per la sua serata d'onore, ossia l'acclamata e sempre bella *Miseria e Nobiltà*.

Domani *Li cafune de Napoli*.

Nazionale — Ultima dei *Dupont*.

Adriano — Duplice spettacolo interessantissimo che comprende anche la pantomima: *La caccia al cervo*.

Quirino — Un lieto, completo, straordinario successo ebbe ieri sera la nuova operetta *La Souris Blanche*.

Trattasi proprio di un vero gioiello del genere, ricco di musica graziosa e spigliata ed eseguito con la massima cura.

Oggi il lavoro si ripete nella rappresentazione serale e di giorno *Madama Putiphar*.

Metastasio. — In ambedue gli spettacoli oggi: *Il Padrone delle ferriere*.

Manzoni. — Stasera *I cenciajuoli di Parigi*, un drammone di effetto straordinario.

Sferisterio spagnuolo. — Oggi alle ore 16 e 19 due consuete partite al giuoco della Pelota.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *La Traviata*, ore 20 1|2.
Valle — *Miseria e nobiltà*, ore 18 e 21.
Nazionale — *I Dupont*, ore 18 e 21.
Adriano — Circo equestre Victor, ore 18 e 21.
Quirino. — *Madame Putiphar*, ore 18 e 21.
Metastasio. — *Il padrone delle ferriere*, ore 18 e 21.
Manzoni. — *Zampa legata* - ore 18 e 21.
Giardino Margherita - *Nozze di Giachimone Baciccia*, 21
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della pelota, ore 21.
Salone Margherita — Concerto e varietà, ore 21.

PRIMA LOTTA.

§ La prima lotta della vita umana, nel campo fisiologico, è la nascita dei denti. La dentizione è dolorosa alla nascita e al cambio; la dentatura è difficile a conservarsi e dà atroci sofferenze quando si guasta, e si deve ricorrere al chirurgo per curarla.

§ Perciò è della massima importanza che la prima dentizione sia favorita da ogni riguardo e non causi al bambino le solite convulsioni, nè irrequietezza, o febbre, e disordini viscerali, od altri disturbi. Tutte le farmacie tengono il rimedio, che evita i mali prodotti dalla nascita dei denti, questo rimedio è la Emulsione Scott.

§ Se somministrata regolarmente, a principiare dall'età di tre mesi, la Emulsione Scott, non soltanto favorirà materialmente la formazione e la nascita di una buona dentatura, ma eviterà al bambino ogni disturbo, ed alla madre ogni ansia.

§ Una buona prima dentizione garantisce la regolare formazione della seconda: quanto dire la bellezza della bocca e la salute per tutta la vita. Assicurate, dunque, al vostro bambino una buona dentizione, somministrandogli la Emulsione Scott. Inseriamo qui una interessante lettera in merito:

Milano, 8 Ottobre 1901. — Il mio bambino cresceva pallido, senza appetito e con le glandole molto ingrossate; la dentizione non si era ancora iniziata malgrado avesse quasi venti mesi. Debolissimo nelle gambine, non poteva neppur reggersi in piedi. La cura della Emulsione Scott lo ha addirittura cambiato. Le sue gambine si sono rinforzate e lo reggono benissimo, gli nacquero anche quattro denti senza disturbo alcuno e non ha più le glandole ingrossate. L'appetito ed il colore sono pure dei più promettenti. In vista di questi risultati il medico mi ha consigliato di estendere la cura anche ad una mia bambina tredicenne, sempre malaticcia e già noto un risveglio nell'appetito ed una maggiore vivacità. GIOVANNI SOMMARIVA, Custode Scuole Elementari. Milano, Vicolo San Spirito N. 2.

§ Siate guardinghi per altro! Procuratevi la vera Emulsione Scott. Nessun altro rimedio ha gli stessi effetti!... Esigete le bottiglie Scott col pescatore. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso nè a misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati « *Saggi* » « *Piccole* » « *Grandi* » fasciate in carta color salmon e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato « *Saggio* » affinchè serva di controllo per successivi acquisti nelle farmacie. Mandare cartolina vaglia da L. 1,50 ai Signori Scott & Bowne Ltd. - Viale Venezia N. 12, Milano.

ASMA

Chi è tormentato dall'Asma scriva a Carlo Arnaldi, Foro Bonaparte, 35 - Milano. Riceverà gratis una numerosa raccolta di casi di Asma i più ribelli e di natura diversa guariti coll'uso del celebre Liquore Arnaldi.

Maritozzi al cioccolato e comuni si sfornano alle ore 8-13-19. *Premiato Panificio Parisi.* Via Cavour N. 312-318.
— (**Telefono 757**) —

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pagina).

SOCIETA'
degli Alti Forni, Fonderie ed Acciaierie
DI TERNI
ANONIMA — SEDE IN TERNI
Capitale L. 10,000,000 interamente versato

Avviso.

In esecuzione della deliberazione dell'Assemblea Generale degli Azionisti, tenutasi in Terni il 26 Marzo corr., si prevengono i possessori di azioni che, a partire dal 15 Aprile p. v., verrà pagato il dividendo di Lit. 80, (lire ottanta) per ciascuna azione.

Il pagamento verrà eseguito nelle seguenti città, verso presentazione e consegna della Cedola N. 11 (undici):

TERNI presso la Sede Sociale;
PADOVA presso la Banca G. Romiati e C.;
VENEZIA presso la Banca A. Treves e C.
TORINO, FIRENZE, ROMA, NAPOLI } presso la Banca d'Italia
MILANO { presso la Banca d'Italia, » il Credito Italiano, » la Banca Commerciale Italiana
GENOVA { presso la Banca d'Italia, » il Credito Italiano » la Banca Commerciale Italiana

Terni, 28 Marzo 1903.

La Direzione Generale

Premiato Stabilimento Agrario
prof. E. Broglio
Fuori Porta Maggiore - Via Casilina N. **26 C.** ROMA
Gelsi la più splendida varietà conosciuta premiata a tutte le Esposizioni *Parigi 1900.*
Piante da alberatura - Ornamentali da *frutto* varietà sceltissime - e di ogni genere - *Bulbi* - semi.
Fungaie artificiali - Catalogo gratis.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
VOLETE LA SALUTE??
MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Motocicletta nuovissima della rinomata fabbrica **Werner** di Parigi HP 2 1/2 vendesi. Rivolgersi Via dei Matriciani, N. 24, piano terreno.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Ultimò la discussione del disegno di legge sui Manicomi approvandolo anche a scrutinio segreto, unitamente ad alcuni progetti di eccedenze d'impegni in vari bilanci.

Domani seduta a ore 15.

La Camera di ieri.

La prima parte della seduta fu occupata dallo svolgimento delle interrogazioni relative all'arresto del russo Goetz avvenuto in Napoli.

Intervenne nella discussione l'on. Giolitti, il quale dichiarò di avere egli ordinato l'arresto del Goetz, nell'interesse dell'ordine pubblico, come la legge gliene dava facoltà, prima che al ministero giungesse la domanda di estradizione, presentata dal Governo russo, sulla quale deciderà l'autorità giudiziaria.

Le dichiarazioni precise e corrette dell'on. Giolitti non appagarono gli interroganti dell'estrema sinistra, che presentarono seduta stante una mozione, la quale sarà discussa dopo il bilancio dell'interno.

Ripresa poscia la discussione della legge per le case popolari ne furono approvati tutti gli articoli, riservato soltanto l'ultimo.

Lunedì interpellanze sulla politica interna

Notizie parlamentari.

La Commissione pel reclutamento dell'esercito ieri si è radunata prendendo in esame sommario la questione, senza però venire ad alcuna conclusione. In seguito si radunerà ancora per esaminare partitamente l'importante progetto.

— La Giunta Generale del bilancio ha approvato la relazione del bilancio del tesoro dell'on. Fasce, e quella del bilancio di assestamento dell'on. Vendramini.

Presidenza del Consiglio.

Ieri mattina l'on. Zanardelli conferì con l'on. Balenzano intorno alla mozione dell'estrema sinistra relativa al problema delle convenzioni.

Per l'acquedotto pugliese.

La seconda sezione del Consiglio di Stato ha approvato con alcune modifiche il capitolato di appalto ed il regolamento d'asta dell'acquedotto pugliese.

Guglielmo Marconi.

(S) **Londra,** 28. — E' ormai quasi certo che Guglielmo Marconi partirà da qui il 25 del prossimo aprile per l'Italia, recandosi direttamente a Roma.

Elezioni politiche.

I Collegi elettorali di Savona, di Cagliari e di Potenza sono convocati per il 19 aprile prossimo per procedere alla elezione del rispettivo deputato. Occorrendo ballottaggio avrà luogo il giorno 26 successivo.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ebbe una conferenza a palazzo Braschi coll'ambasciatore russo Nelidow intorno all'arresto del russo Goetz.

Il Consiglio comunale di Sestri Ponente (Genova) è stato sciolto e nominato commissario il dott. Ferdinando Lalli, segretario di prefettura.

Ministero Esteri.

Il Ministero degli esteri, d'accordo con quello d'agricoltura, ha nominato i seguenti delegati commerciali *ad honorem*:

Giuseppe Villa per il distretto consolare di Rio Janeiro.

Cav. Alfonso Guglielmi per il distretto consolare di Trebisonda.

Pel Congresso storico.

Il Governo austriaco ha nominato a suo rappresentante presso il Congresso storico di Roma il prof. dott. Ludovico Pastor, direttore dell'Istituto storico austriaco di Roma.

A rappresentante del Governo ungherese è stato nominato il professore della R. Università di Budapest, dott. Giulio Lanczy.

Ministero Pubblica Istruzione.

Per la nomina e licenziamento dei maestri e direttori didattici.

La Commissione nominata dal ministro Nasi per coordinare in testo unico la nuova legge colla legge Casati e per compilare il relativo regolamento ha tenuto la sua prima adunanza per nominare la Sottocommissione dei tre, la quale è risultata composta dei signori: ispettore D'Agostino Carmelo; caposezione cav. Mulas e prof. Ferri, i quali si aduneranno presso il capodivisione per l'istruzione primaria e popolare.

Ministero Lavori Pubblici.

Con D. M. del 18 corr. è istituita una Commissione col mandato di studiare il problema delle ferrovie che fanno capo al porto di Genova e di riferire in proposito, formulando inoltre tutte quelle proposte che credesse utili allo scopo di agevolare il movimento ferroviario dal porto di Genova.

A far parte della suddetta Commissione sono chiamati i signori:

Senatore Adamoli ing. Giulio presidente, senatori Capellini prof. Giovanni e Pelloux gen. Leone, col. Bonazzi cav. Lorenzo, cav. Crugnola ing. Gaetano, cav. Loria prof. Leonardo, comm. Beccaro G. Battista, comm. Lanino ing. Giuseppe, comm. Crosa ing. Vincenzo, cav. Baldacci ing. Luigi, cav. Nicoli ing. Nicolò; segretari: cav. Ehrenfreund ing. Edilio, Forti ing. Augusto.

La Commissione dovrà riferire entro sei mesi dalla data del detto decreto dalla cui esecuzione è incaricato il R. Ispettorato delle Strade Ferrate.

Ministero Marina.

Col 1° aprile avranno luogo i seguenti movimenti:

Tenente di vascello Leoncavallo Oreste, dalla « C. Alberto » sull'« Ostro » e « Freccia » — id. Beverini Pietro, id, alla Difesa locale Spezia — id. Romani Egeo, dalla disponibilità sulla « C. Alberto » — id. Grixoni Francesco, dalla Difesa locale Spezia sulla « C. Alberto » — id. Seymandi Angelo, dalla « C. Alberto » in disponibilità — id. Cappelli Luigi, dalla disponibilità sulla « C. Alberto ».

Sottoten. di vasc. Brunelli Benso, dalla torpediniera 94 in disponibilità — id. Cerio Oscar, dalla « Calatafimi » sulla torpediniera 94 — id. Ruggiero, dalla D.ne art. Spezia sulla « Calatafimi ».

L'incarico del materiale di artiglieria sulla r. nave « Carlo Alberto » sarà assunto dal tenente di vascello Culiolo Euclide.

La « Minerva » è partita da Palermo e giunta a Messina.

Borse e Mercati

Roma, 28 marzo.

La settimana chiude con buone disposizioni quantunque gli affari siano poco attivi.

La Rendita per contanti fece 102.55 e per fine aprile 102.87 1|2. Il 3 1|2 98.75-99.

I valori chiudono ai prezzi seguenti per fine aprile.

Banca d'Italia 948 — Banca Commerciale 754 — Credito Italiano 522ex — Banco Roma 124 — Acque 1480 — Gas di Roma 1226 — Carburo 719 — Condotte 299 — Omnibus 316.50 — Molini 80 — Immobiliari 268 1|2 — Montecatini 117 — Elba 308 — Zuccheri nuovi 100.

Cambi: Parigi 100.02 1|2 — Londra 25.16.

Ore 18.30. — Rendita 5 0|0 102.95 — Banca di Italia 947 — Immobiliari 269-269 1|2.

Cambio dazio doganale 30 Marzo L. 100.04
Dal 30 al 5 — fino a L. 100 — L. 100.05

BORSE ITALIANE — 28 marzo 1903.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 86	102 55	102 55	102 20
Id. fine	— —	102 87	102 85	— —
Id. 4 1|2 0|0	107 —	— —	107 —	107 12
Az. B. d'Italia	947 50	— —	946 —	944 50
» B. Generale	— —	44 50	— —	— —
» ferr. Medit.	491 50	491 —	490 —	488 50
» » Merid.	706 —	706 50	705 50	701 50
Credito Italiano	525 —	552 —	522 ex	— —
B. Commerciale.	754 —	753 —	751 50	— —
» B. Sconto	— —	— —	145 —	— —
» Nav. Gen.	436 —	436 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	311 —	307 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0|0	— —	349 50	— —	— —
Id. Meridionali	— —	349 —	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	— 50	— —	— —
» » 4 %	— —	509 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0|0	— —	— 50	— —	— —
» » 4 1|2	— —	521 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	527 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista	100 03	100 05	100 02	100 05
Berlino Id.	122 75	122 80	122 77	122 80
Londra Id.	25 17	25 17	— —	— —
Londra a 3m	— —	— —	25 17	24 92

Consolidati — **Media uff. del Regno, 26** marzo

	con cedola	senza cedola
5 0|0 lordo	102,40 1|8	100,69 1|8
4 1|2 netto	107,04 5|8	105.92 1|8
4 0|0 netto	102,39 5|8	100,39 5|8
3 1|2 0|0 netto	99,01 1|4	97.26 1|4
3 0|0 lordo	72,50	71,30

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Genova 28, ore 15.25 — Rendita 102.60 contanti 102.92 fine mese — Consolidato 3 1|2 0|0 99,01 — Meridionali 705 — Mediterranee 491 — Navigazione 435 — Raffinerie 311 — Raffinerie nuove 314 — Banca d'Italia 947 — Banca Commerciale 752.50 — Credito 524 — Carburo 718 — Acciaierie 1773 — Molini Alta Italia 492 a 494 — Elba 310 — Metall 146 — Veneta 116 — Eridania 433.

Parigi, 28, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0|0 amm.	— —	99 75	— —
» 3 0|0 perp.	98 92	99 07	98 87
» 3 1|2 0|0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0|0	102 40	102 60	102 40
turca	29 72	29 87	29 57
spagnuola	87 40	87 60	87 80
russa nuova	— —	— —	— —
portoghese	31 45	31 55	31 42
ungherese	— —	103 60	103 40
Egiziano 4 0|0	— —	109 75	— —
Banca di Parigi	— —	1094 —	1185 —
Banca Ottomana	— —	604 —	601 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	3792 —	3795 —
Lotti Turchi	— —	128 1/4	127 1/4
Ferr. Meridion. ital.	— —	704 —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 16 1/2	25 16 1/2
su Madrid	35 10	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Parigi. 28, ore 14,40 — (Fonte italiana) — Rio molto resistente. Spagnuolo 87,60 — Rio 1295 — Brasile 78,70 — Argentino 1900 77.90 — *Andalouse* 194 — Saragozza 331 — Nord Spagna 219 — *Credit Lyonnais* 1082 — Sosnovice 1760 — *Metropolitain* 622 — Thomson 685 — *Traction* 19 — De Beers 542 — Eastrand 209 — Randmines 278 — Transvaal 143 — *Goldfields* 197 — Oceana 53 — Huanchaca 109 — Chartered 85 — Geduld 203 — Montecatini 119.

Vienna, 28 calma	27	28
C. austr.	688 25	688 25
R. aust. oro	121 90	121 90
Id. carta	100 65	100 65
N.ni oro	19 09	19 08
Lire ital.	95 40	95 40
C. Londra	23 99 1/4	23 99

Londra, 28 chiusura	28	28
N.i Cons.	90 3/16	90 1/4
Italiana	101 3/4	101 3/4
Turca	29 1/16	29 3/8
Egiziano	107 5/8	107 3/4
Argento	22 3/4	22 5/8

Vers. alla B. d'Ingh. st. 12,000 — Rit. st.

Berlino, 28, ferma	27	28
Ital. cont.	103 50	103 30
f. mese.	— —	— —
Az. Merid.	140 80	141 25
» Medit.	96 75	96 75
Ob. ferr. 3 0|0	70 40	70 25
» Merid.	— —	— —
» Roma.	103 10	103 10
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 25	216 25
C. Italia	— —	81 35

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	4 per 0|0
Germania	3 1|2 0|0
Austria	4 per 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	6 per 0|0

(Servizio speciale del *Pop. Romano*).

Berlino, 28 ore 14,10. — Il ministro Moeller del commercio ha decretato che la borsa di Berlino sia sottoposta alla sorveglianza di questa Camera di Commercio

PIATTI LUIGI, gerente.

PREZZO DE[illegible] ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli, 6-9 — Roma
—(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Con L'ECO DELLA MODA)— Stati dell'Unione (oro) Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 5
—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro) Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Oltre in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). Cronaca, L. 4 la linea - Picc. Cron., cent. 50 - Sotto [illegible] pag.) cent. 70. 4.a Pagina, Cent. 30 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso seguita. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Un progresso nell'igiene dentaria.

Da anni i nostri amici ci domandavano senza posa di mettere in commercio, come coadiuvante del trattamento dentario con l'Odol, un prodotto sotto forma di pasta o polvere per il nettamento meccanico dei denti collo spazzolino.

Noi ci eravamo sempre rifiutati perchè la scienza moderna non attribuisce che poco valore al nettamento dei denti con le paste o le polveri dentifricie. Nondimeno la scelta di un prodotto di questo genere era troppo importante per trascurare la questione, cosicchè ci sembrò che una pronta soluzione si imponesse. I saponi e le paste dentifricie, a causa della loro composizione alcalina (ogni sapone, anche il più dolce contiene della potassa) sono nocivi alle mucose della bocca non possono per conseguenza entrare in un trattamento razionale della dentatura.

D'altra parte molte polveri dentifricie del commercio sono talmente disprezzabili come composizione che la più grande prudenza è da consigliarsi nella scelta di un prodotto di questo genere.

Nel trattamento diretto dei denti con l'Odol e lo spazzolino, l'intervento d'un sapone o d'una polvere non è precisamente di una necessità assoluta, pure sembra che l'impiego periodico (per esempio ogni tre giorni) di una polvere dentifricia per la rimozione dei depositi che si formano sui denti sia da raccomandarsi.

Un esame scientifico minuzioso degli ingredienti che si vendono attualmente come polveri dentifricie ha dato questo risultato sorprendente che nessuna delle polveri diffuse in commercio (si sono esaminate circa 50 marche) risponde ad alcuno dei requisiti che una polvere dentifricia senza difetto deve avere. Certi fabbricanti incorporano nelle loro polveri dentifrice perfino della potassa, del borace, degli acidi ed altre materie analoghe. Polveri dentifricie di questo genere sono nocive non solo alla dentina ma anche alle gengive e bisogna per conseguenza proscriverle assolutamente. Altre preparazioni sono a base di creta macinata, ma siccome questa si compone di una quantità di cristalli più o meno fini, ad angoli acuti, aventi la durezza del vetro, esse corrodono lo smalto dei denti e cagionano perciò dei grandi guasti. Ma è un vero scandaloso abuso quando, come accade spesso si è incorporato nelle polveri dentifricie delle squame d'ostrica, del carbone vegetale, della pietra pomice, ecc. Materie così grossolane s'impiegano vantaggiosamente per pulire un pavimento, o per nettare oggetti di metallo, ma è una vera pazzia il servirsene per pulire il prezioso smalto dei denti. Non è dunque sorprendente che molte persone, malgrado le cure più assidue ed il trattamento più coscienzioso del chirurgo-dentista, vedano tuttavia i loro denti guastarsi.

Siccome è stabilito non solamente da ciò che abbiamo esposto ma anche dalle numerose lettere che riceviamo da ogni parte, che il bisogno di un buon prodotto per nettare i denti esiste realmente, noi abb-amo considerato essere nostro dovere di fabbricare una polvere dentifricia irreprensibile che potesse servire da coadiuvante nel trattamento dei denti con l'Odol. Il problema era meno semplice di quello che ce lo figuravano da principio. Non è che dopo prove di più anni che siamo riusciti a comporre la nostra polvere dentifricia Odol sotto forma di un prodotto chè possiamo arditamente proclamare una preparazione ideale. E' la migliore polvere dentifricia dell' epoca come ne converrà ogni chirurgo dentista o professionista che si prendera la pena di sottometterla ad una analisi microscopica e chimica.

Per dare al lettore un' idea succinta della composizione delle differenti polveri dentifricie che trovansi in commercio, riproduciamo qui sopra l'immagine d'una delle più costose e più conosciute polveri dentifricie. La seconda immagine mostra la nostra polvere dentifricia Odol. Le due immagini sono vedute ad un ingrandimento di 500 volte. La differenza che esiste fra esse è chiara e sorprendente.

In quanto alle scatole, astucci ecc. che contengono le polveri dentifricie del commercio sono ugualmente confezionate in un modo poco pratico e non rispondono alle esigenze più modeste cui devono soddisfare recipienti di questo genere destinati ad uso quotidiano. Infatti, per il modo di chiusura difettoso e non ermetico, il profumo della polvere svanisce in poco tempo e la ripetuta immersione dello spazzolino bagnato nella massa riesce sgradevolissima.

Il nostro flacone brevettato permette l'uscita della polvese dentifricia Odol in modo tale che lo spazzolino non arriva a contatto dirètto con quella contenutavi dentro. Esso si apre proprio al momento in cui la polvere è proiettata e si rinchiude automaticamente subito dopo. Premendolo sopra la paletta metallica ad esso applicata, il recipiente non ne lascia uscire ogni volta che la quantità precisa necessaria ad una sola applicazione. La presa della polvere dentifricia Odol s'effettua adunque fuori del recipiente. In tal maniera la suddetta polvere resta constantemente fresca e può essere utilizzata sino all' ultima particella.

polvere dentifricia — polvere dentifricia — distribuzione automatica della polvere

Con questo flacon da polvere brevettato, crediamo di avere introdotto una novità graziosa e rispondente perfettamente allo scopo. Colui che in modo continuo e secondo le nostre prescrizioni impiega l' acqua dentifricia Odol ogni giorno, al mattino, a mezzodì ed alla sera, ed inoltre si spazzola di quando in quando, per esempio ogni tre giorni, i denti con polvere dentifricia Odol, si conforma alla più perfetta igiene dentaria che si possa immaginare allo stato attuale della scienza.

Prezzo del flacon originale brevettato, a getto automatico, con paletta in metallo per la polvere: L. 3. dappertutto ove si vende Odol. (Il contenuto basta per circa 4 mesi facendone uso giornaliero).

Laboratorio Chimico Lingner, Dresda

BAGNI BERNINI Idroterapia Hamman - Massaggio
ROMA - Corso Umberto I, 151 - ROMA

VERNICI CHINESI
colorate, brillanti e di rapidissima essicazione
Si applicano con massima facilità su lavori di latta, zinco, ottone, stagno, capsule, nonchè su biciclette e mobili in legno curvato, cornici e lavori d'intaglio.
Boccetta da L. 0,60, 1, 1,80 cadauna - Litro L. 6 e 1[2 litro 3,50
Cataloghi a colori si spediscono *gratis*.

VERNICE PER DORARE O ARGENTARE
Con poca spesa ed in pochi minuti si possono dorare od argentare **Cancellate, Candelabri, Statue, Cornici** e qualunque oggetto di **legno, metallo, vetro, cuoio, marmo, gesso**, ecc.
Latte da 1 Kg. L. 6 - 1[2 Kg. L. 3 1[4 Kg. L. 1,75
Piccole scatole di saggio contenenti 1 boccetta vernice, 1 cartina oro o argento, 1 pennello ed 1 piattino **L. 1.20** cadauna.
RATTI ERNESTO e C. Successori
RATTI e PARAMATTI
Fabbricanti colori, vernici, pennelli - TORINO
Vendita in **Roma** presso la **Filiale della Casa, Via Quattro Fontane, 21-B** e presso i principali **Colorari e Droghieri.**
—(Sconto ai rivenditori)—

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di L. 1. Unici depositi in Italia: in Roma presso l'inventore **NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena, N. 50, presso il Pantheon**, in Genova presso la **Vedova Casareto, via Luccoli, 1**. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

Wiesbaden
Stagione tutto l'anno.
Luogo di cura e di bagni di fama mondiale.
Prospetti gratis dalla Kurverwaltung.

GABINETTO PRIVATO per la **cura delle malattie nervose** diretto dal D.r **Giulio Möglie** Idro-elettroterapia - massaggio Via *Governo Vecchio 8.* p. p. *ore 10-12 e 16-18*

LUCE ELETTRICA
Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. ***Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.*** - Officina elettrica ***F.lli G. C. Dalle Molle.*** Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. - ***Roma***, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

PARAFULMINI
per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*
Officina Elettrica ***F.lli G. C. Dalle Molle***, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, ***Roma***, via Due Macelli, 10-11. ***Telefono N. 1564***

Agli Industriali
PRIVATIVA INDUSTRIALE *11 Marzo 1901 — Reg. Att. Vol. 138 N. 196.*
per: « Canot de sauvetage » del Sig. Robert Dimond **Mayo**, a Frankfort-Michigan, (S. U. A.)
L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica.
9. Via Due Macelli — Roma

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

MARCA DEPOSITATA **LA SCIENZA** ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenente **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle prime. Espos. **italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di 1.o grado, e con certificato di E. Lancia, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Contiene 2 0[0 Sale Saturno.
Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Esposizione di macchine per industrie e lavori artistici
Via Marco Minghetti
GALLERIA SCIARRA
ROMA

Macchine SINGER per cucire
Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

Negozio **Via Nazionale** **N. 102-103-103-A** **ROMA**

AVVISI ECONOMICI

I.a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cont. 5 cad.

Area fabbricabile da vendere Vendonsi 1200 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Rag. Trasatti 172 via Nazionale.

Vendita volontaria di due fabbricati Condizioni vantaggiose. Per schiarimenti e trattative rivolgersi all'avvocato cav. Domenico Posta. Via della Colonna 41. 609

Vendesi casetta di 4 piani per L. 32,000 posta nei pressi di piazza S. Silvestro e Corso, occasione eccezionale come rinvestimento. Rivolgersi sig. Volpi, Casa Commerciale via Due Macelli 53. 610

Monte Mario villino fittasi. Dieci camere, scuderie, calorifero centrale, acqua marcia, giardino via Trionfale 54. 609

II.a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cont. 5 cad.

Bicicletta di accreditata fabbrica si vende a prezzo di vera occasione in via Quattro Fontane 41. Visibile dal portiere. 613

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cont. 5 cad.

Via Panetteria 18 presso Tritone nuovo affittasi primo piano sei vani cucina, due ingressi uno dei quali in via Stamperia, Visibile dalle dieci alle tredici L. 85. Le chiavi al secondo piano. 610

Grande appartamento piano nobile Montebello 72 presso via Volturno, venti vani, pieno mezzogiorno. Splendida vista giardino Museo Diocleziano, bagno gas, campanelli elettrici. Volendo luce elettrica, ascensore. 617

Affittasi via Palestro 35 un appartamento signorile di sei camere, cucina, e camera da bagno, gas per le scale e portiera. 606

Appartamento d'affittare al 1. piano in via della Croce 50 A di 8 camere cucina, terrazzina, vasche da lavare e gas per le scale 613

Via della Vite 107 primo piano affittasi appartamento di sette vani e cucina, due ingressi, balcone d'angolo, gas, acqua marcia. Le chiavi dal portiere. 610

Varie camere mobiliate libere da L. 30 a più al mese, o L. 1,50 fino a 3 al giorno, fra tutto. Ingressi fino a mezzanotte, via Tritone 164, piazza Maroniti 34 p. 1., avanti il Tunnel del Quirinale, prossimo Posta Centrale. 481

Appartamento al 1. piano del palazzo Raggi sulla via del Corso Umberto I N. 173. Affittansi anche due locali terreni nello stesso cortile. 619

Da affittarsi pel 1. aprile in via Campo Marzio 12, ammezzato, un appartamento di 8 camere, ingresso e cucina, scala marmo, gas, portiera, lire 120 mensili, visibile dalle 9 alle 13. 619

Primo piano nobile Palazzo Guerrieri, Piazza Costaguti 14 presso Argentina, esposizione mezzogiorno, affittansi sedici camere compresa cucina, volendo scuderie, rimessa, acqua Marcia, Trevi, Paola, portone carrozzabile. 616

Appartamento d'affittare al 1. piano in via del Corallo 12 di 7 camere e cucina vasche da lavare gas per le scale. 614

III.a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cuoco per alberghi o agiata famiglia, che ha servito la C.ie des *Wagons Lits* ed ha ottimi attestati per abilità e onestà è pronto al servizio con paga ragionevole. Scrivere AAA. fermo posta. 515

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 346

Lezioni di pianoforte dà distinta signora maestra diplomata dall' Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del «Popolo Romano» 555

Signorina distinta da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 4. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 29 p. ultimo, prima porta a sinistra 516

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di fare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5. Rivolgersi [illegible] 50

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,40	18,50	23,55
Pisa	8,15	8,30	14,50	20,40	21,15	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	20,40	21,15	—	—
Milano	8,15	8,30	14,50	20,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	16,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,20	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,30	11,55	—	17,5	—	20,5	—
Tivoli	6,30	9,45	—	11,55	17,05	20,5	—
Civitavecchia	5,30	—	11,40	—	—	17,45	21,15
Frascati	6,48	—	9,58	11,45	15,—	—	19,25
Marino-Albano	6,34	8,40	9,49	10,45	12,10	13,48	(a)
Anzio-Nettuno	6,24	—	—	9,10	—	18,2	—
Terracina	6,15	—	—	17,20	—	—	—
Velletri	6,15	—	11,25	17,20	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,40	—	11,10	17,21	—	—	—
Fiumicino		8,30	17,45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7,30		17 5	—			

(a) e 17,9 - 18,23.

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	7,5	8,55	12,35	—	14,10	18,30	20,14
Pisa	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,48
Torino	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,43
Milano	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,48
Ancona-Foligno	7,15	—	11,40	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,20	—	—	23,35
Avezzano-Tivoli	9,45	—	15,45	—	21,30	—	—
Tivoli	8,5	9,45	15,45	17,35	—	21,30	—
Civitavecchia	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,43
Frascati	7,35	9,29	13,46	17,56	—	19,55	—
Nettuno-Anzio	6,45	—	12,6	17,43	—	—	—
Albano-Marino	7,2	8,28	11,13	13,34	15,28	16,52	(a)
Terracina	—	9,38	—	—	21,6	—	—
Velletri	8,10	9,58	15,20	—	21,6	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,10	13,30	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	18,50	—	—	—
Subiaco-Mandela	9,45				20,50		

(a) e 18,8 - 19,40.

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 18,50, il venerdì partirà invece alle 19,46.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,30	6,40	9,30	11,30	18,20	festivi	—	—	—
Bagni a.	6,36	7,45	10,18	12,24	19,9	festivi	—	—	—
Tivoli a.	—	8,20	10,42	13,13	19,40	festivi	—	—	—
Tivoli p.	festivi	7,25	9,5	12,—	16,36	18,40	—	—	—
Bagni p.	festivi	7,50	9,40	12,34	17,4	19,12	—	—	—
Roma a.	festivi	8,38	10,55	13,40	17,50	20,20	—	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 563

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione "Popolo Romano" 505

Lezioni di italiano francese, tedesco, spagnuolo Traduzioni. D'Aguillo Alfredo Via Porta Salaria 29. 514

Distinta signorina maestra di pianoforte dà lezioni a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 516

Italienischer Militär möchte mit Deutschem Sprache tauschen. Adresse M. G. via Aracoeli 50 Roma. 119

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 15. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1[2 alle 11 1[2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 12
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 12.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.
Id. GESSI: Via Marmorata 94, dalle 9 1[2 alle 12.
Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 10 alle 12.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas, via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, referenze ottime, cerca occuparsi. Scrivere E. R. 112 fermo posta Roma. 615

Urgente ricerca di signorine per lavoro dilettevole, facile, decoroso, di niuna fatica. Retribuzione immediata di centesimi cinquanta, aumentabili fino a lire due al giorno. Dirigersi Corso Umberto I N. 300 p. p. dalle ore 10 alle 13. 613

Si scrive a macchina a due soldi la pagina massima sollecitudine in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati affittansi via Venti Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 505

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 53 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 499

Favorevole occasione E' disponibile, in prossimità della piazza di Spagna, una camera o anche due mobiliate tutte a nuovo, luce elettrica, servizio conveniente, con pensione, volendo. Si preferisce persona ecclesiastica essendovi la cappella in casa. Rivolgersi per trattative al signor Vincenzo De Fazzi, fermo in posta Roma. 613

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Si previene che gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4.a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.